

# L'AUTIERE



ARMA TRASPORTI E MATERIALI

PERIODICO TRIMESTRALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTIERI D'ITALIA

ANNO 2020 - N. 2/3 (II-III Trimestre)

## EMERGENZA COVID-19



**L'Esercito Italiano  
al servizio del Paese**

**L'impegno dei  
Gruppi di Protezione Civile ANAI**



Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1 comma 1 - DCB - ROMA



## 1 Editoriale del Presidente Nazionale



**Celebrazione della Festa dell'Arma TRAMAT**

**2**



**2 Giugno 2020: Altare della Patria**

**3**



**Riparte l'addestramento dei reparti della Brigata Alp. "Taurinense"**

**4**



**Gli Autieri del Rgt. L. "Ariete" ricordano il C.M.Ca. Gaetano Tuccillo**

**5**



**La SERIMANT di Cagliari riporta in vita un raro esemplare di FIAT 621N**

**6**

## 8 Emergenza COVID-19



**l'Esercito Italiano al servizio del Paese**

**8**



**Il Comando dei Supporti Logistici in prima linea per il supporto alla popolazione**

**9**



**Attività degli Enti e Reparti TRAMAT**

**12**



**Attività dei Gruppi di Protezione Civile ANAI**

**18**



**Museo Storico della Motorizzazione Militare: siglato un importante accordo con l'ACI**

**28**



**Relazione sull'attività di Educazione Stradale nelle Scuole delle Sezioni ANAI**

**29**

**30 Le nostre rubriche**

**38 Ricordi**



**Ing. Edoardo Weber, "il mago dei carburatori"**

**38**

**41 I nostri Lutti**

# L'AUTIERE

ARMA TRASPORTI E MATERIALI

periodico trimestrale dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia

Anno LXV dalla fondazione

Anno 2020 n° 2/3 (II-III trimestre)

**Direttore responsabile:**

Col. t. SG Dott. Loreto BARILE

**Redazione e coordinamento tecnico:**

Dott. ssa Daniela PIGLIAPOCO

**e-mail:**

[redattore.anai@gmail.com](mailto:redattore.anai@gmail.com)

"L'AUTIERE" viene inviato gratuitamente ai 5.000 Soci, a tutte le Associazioni d'Arma nonché ai Ministeri ed Enti Pubblici previsti dalle disposizioni vigenti.

*La collaborazione al periodico della Associazione è aperta a tutti coloro che inviano articoli e/o notizie che interessino la vita associativa. Gli scritti, esenti da vincoli editoriali, debbono trattare temi pertinenti, anche di carattere tecnico o scientifico. La collaborazione con la rivista è a titolo gratuito. La redazione si riserva il diritto di sintetizzare gli scritti in relazione allo spazio disponibile. Gli articoli investono la diretta responsabilità degli autori, dei quali rispecchiano le idee personali. Gli elaborati non pubblicati non verranno restituiti.*

**Presidenza Nazionale A.N.A.I.**

Piazza Villoresi, 9 - 00143 Roma

Tel. 06/47.41.638 - 06/45.42.43.84

Solo Fax 06/48.84.523

**E-mail: [segreteria@autieri.it](mailto:segreteria@autieri.it)  
[presidenzaanai@gmail.com](mailto:presidenzaanai@gmail.com)**

**Quote sociali 2020**

Soci ordinari Euro 25

Soci sostenitori da Euro 50

**C.C.P. 400-25-009**

intestato ad A.N.A.I. -

Presidenza Nazionale - Roma

Aut. Trib. n. 13266 del 16/3/1970

Sped. in abb. post. D. L. 353/2003

(conv. in legge 27/02/04 n.46 )

art. 1 comma 2 - DCB - Roma

Iscritto al Registro degli Operatori di Comunicazione (R.O.C.) al n. 1566

Finito di stampare nel mese di settembre presso la Eccigraphica S.r.l. Via di Torre Branca, 85 - Roma

**Associazione Nazionale Autieri d'Italia**

Cod. Fisc. n. 02304970581

**Presidente Nazionale:**

Ten. Gen. Vincenzo De Luca

**Vice Presidente Nazionale:**

Brig. Gen. Silvio Sebbio

Brig. Gen. Francesco Lo Iacono

Col. Andrea Prandi

**Segretario Generale:**

Brig. Gen. Roberto Boschi

**Tesoriere Nazionale:**

Ten. Col. Luigi Accettura

**Hanno collaborato:** Loreto Barile, Francesco Bianco, Luigi Bigaroni, Fulvio Biocca, Giuseppe Carrafiello, Fabio Cavicchioli, M.Ilo Cervellara, Salvatore Cincimino, Michele Conti, Fausto Furnari, Costabile Gallucci, Giuseppe Genovesi, Riccardo Gismondi, Mario Grietti, Alessio Isella, Francesco Lo Iacono, Giacinto Lorello, Pietro Maddaleni, Francesco Molinaro, Michele Nocera, Claudio Pastore, Dante Pigliapoco, Alberto Romano, Antonello Sanò, Agostino Santini, Paolo Sciaudone, Maurizio Terlizzi, Davide Tommasini, Massimo Turri, Stefano Valdiserri, Federico Verri, Alessandra Vitali



**Parlare** di valori e di tradizioni in quest'anno difficile e terribile, che non sto qui a ricordare nei suoi innumerevoli aspetti negativi, può sembrare fuori luogo o comunque assolutamente secondario a fronte dei problemi sanitari, sociali, economici e morali in atto.

Ma poiché sono profondamente convinto che i valori e le tradizioni patrie e in particolare quelle degli Autieri non solo sono importanti, ma possono contribuire a superare i tanti momenti di crisi che stiamo tutti vivendo, ritorno sull'argomento.

**Ricordo che i valori degli Autieri sono la solidarietà e lo spirito di servizio nei riguardi degli altri, specialmente della comunità che è in situazione di crisi, la fraternità, il senso del dovere e l'amore per la Patria e per la Bandiera.**

Ebbene, in questi mesi di grave emergenza gli Autieri in servizio e i nostri Volontari di Protezione Civile hanno fornito un grandissimo contributo alle popolazioni, che pochissimi hanno potuto conoscere, perché gli Autieri hanno sempre poca visibilità sui mezzi di comunicazione. Sarebbe necessario che i nostri Comandanti fossero più decisi e pretendessero per i loro collaboratori e per i loro reparti un maggiore spazio sui media, perché il lavoro degli Autieri comporta un'accurata preparazione, molto spirito di sacrificio e grande senso della responsabilità e vanno valorizzati.

Non dobbiamo dimenticare le nostre tradizioni, che pur da molto tempo prima dell'emergenza si sono progressivamente affievolite. Avevo chiesto di celebrare nel 2019 il 70° anniversario della costituzione



della nostra gloriosa Scuola dei Trasporti e Materiali, erede delle Scuole della Motorizzazione, avevo proposto di ricordare nel 2020 i 100 anni dell'8° Reggimento Trasporti "Casilina", allora nella sede di Firenze, e di proseguire nella ricerca storica su tutti i nostri reggimenti ed enti di antica formazione: nessuna attenzione e nessuna risposta! Eppure per molti reggimenti, enti e scuole dell'Esercito c'è una maggiore considerazione...

Anche per questo i nostri Comandanti non devono esitare a ribadire e a valorizzare le tradizioni dei propri reparti ed enti che, pur avendo subito tante trasformazioni nel tempo, hanno nei loro stemmi araldici e nelle loro Bandiere la rimembranza del lavoro e del sacrificio di Soldati che vi hanno fatto servizio.

Il nostro motto "**Fervent Rotae Fervent Animi**" è la dimostrazione del nostro spirito di corpo e della nostra tradizione, declamato la prima volta il 15 agosto 1918 in Camponogara (VE) dal Generale Emanuele Filiberto, duca d'Aosta, Comandante della 3ª Armata, ai suoi Autieri, con un famoso discorso.

E questo motto è la nostra tradizione, avanti Autieri, e per sempre!

***Fervent Rotae, Fervent Animi!***

*Ten. Gen. Vincenzo De Luca*





# CELEBRAZIONE della FESTA DELL'ARMA TRAMAT

Come è noto, a seguito della emergenza sanitaria in atto, tutte le cerimonie militari in questi mesi sono state soppresse, compresi i raduni e le adunate delle Associazioni d'Arma, e tra queste anche la celebrazione della festa dell'Arma dei Trasporti e Materiali, il 22 maggio, nel 104° anniversario della Battaglia degli Altipiani.

I vertici dell'Arma hanno voluto comunque ricordare la ricorrenza con una semplice ma significativa cerimonia, tenuta il 20 maggio nello storico *Piazzale degli Autieri* nella Caserma "Rossetti", al cospetto della gloriosa Bandiera di Guerra dell'Arma dei Trasporti e Materiali e del Medagliere Nazionale ANAI, e con la presenza del Magg. Gen. Gerardo Restaino, Capo dell'Arma, del Magg. Gen. Arnaldo Della Sala, Comandante dei Trasporti e Materiali, del Brig. Gen. Giovanni Di Blasi, Comandante del Supporto Logistico delle Forze Operative Terrestri e del Ten. Gen. Vincenzo De Luca,



Presidente Nazionale degli Autieri d'Italia. Presente anche una rappresentanza di Ufficiali, Sottufficiali e Volontari dell'Arma, schierata davanti ai moderni mezzi in servizio e ad una

selezione di mezzi storici del Museo Storico della Motorizzazione Militare.

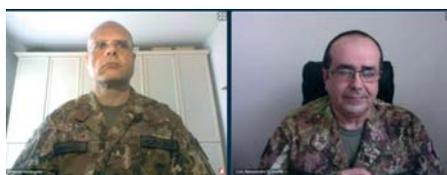
Momento di grande emozione è stato il ricordo degli Autieri Caduti in tutte le guerre.

## 104° Anniversario della Battaglia degli Altipiani e festa dell'Arma Trasporti e Materiali

di Ten. Michele Conti e Ten. Alessandra Vitali  
197° Corso "Tenacia"

IL 22 Maggio 2020 gli Ufficiali TRAMAT dei Corsi di formazione della Scuola di Applicazione dell'Esercito, in occasione della festa dell'Arma dei Trasporti e Materiali, hanno voluto commemorare il 104° anniversario della Battaglia degli Altipiani.

Le limitazioni dovute alle norme anti-Covid non hanno fermato i giovani Ufficiali con le mostrine Nero-Azzurre che, grazie alla piattaforma *e-learning* del Comando della Formazione, hanno dato vita ad un raduno virtuale che ha tenuto "distanti ma uniti" tutti i partecipanti. Tra questi il Comandante dell'Istituto di Formazione, Gen. D. Salvatore Cuoci, il Capo dell'Arma TRAMAT, Magg. Gen. Gerardo Restaino ed



Saluti in diretta tra Roma e Torino; l'incontro virtuale insieme a Don Diego Maritano

il Comandante del Reparto Corsi, Gen. B. Antonio Pennino.

Dopo la lettura dell'*Ordine del Giorno all'Esercito*, il Generale Cuoci

ha espresso parole di gratitudine nei confronti del personale dell'Arma TRAMAT per le attività quotidianamente svolte in tutti i contesti operativi con particolare riferimento alle attività a sostegno della popolazione nell'ambito della



pandemia in atto. Al fianco del Generale ben visibile la riproduzione del Monumento all'Autiere, donata dal Gen. Restaino nel corso della sua recente visita alla Scuola.

Il Capo dell'Arma TRAMAT ha ricordato l'evento storico della Battaglia degli Altipiani, del maggio 1916, momento decisivo della Grande Guerra che gettò anche le basi per la nascita del Servizio Automobilistico.

Ha anche espresso l'orgoglio per il ruolo fondamentale che le unità del-

**Il Gen. D. Cuoci mostra la riproduzione del Monumento all'Autiere donato alla Scuola di Applicazione dal Magg. Gen. Restaino**

l'Arma TRAMAT hanno nel fronteggiare l'attuale crisi sanitaria, fornendo, tra l'altro, supporto alla popolazione mediante lo schieramento di due ospedali campali nelle città di Piacenza e Crema.

Durante il collegamento è stato proiettato il video ufficiale delle celebrazioni dell'anniversario della costituzione dell'Arma TRAMAT, pubblicato anche sui canali social dell'Esercito.

Al termine dell'incontro, un momento di riflessione attraverso la *Preghiera dell'Autiere* recitata da Don Diego Maritano, Cappellano Militare della Scuola, per ricordare i Caduti e incoraggiare i giovani ufficiali all'adempimento del proprio dovere.

*Pubblichiamo un articolo sulla celebrazione della Festa della Repubblica inviato dalla Sezione ANAI di Roma, a firma di un Ufficiale dei Carabinieri, coniuge di una socia della Sezione.*

## 2 giugno 2020, ALTARE DELLA PATRIA: il giorno della Festa della Repubblica

*di Fulvio Biocca*



**N**ella mestizia del 74° anniversario della proclamazione della Repubblica Italiana, l'Altare della Patria è apparso come non mai, nella sua imponente bellezza e candore abbagliante della sua pietra, giusta cornice alla salma del SOLDATO IGNOTO che li rappresenta gli immolati d'ogni tempo per la Patria. Nella semplicità assoluta, nel silenzio profondo, il Presidente della Repubblica ha depresso la corona d'alloro ad imperitura gratitudine per i nostri Martiri. Un popolo vero, non dimentica mai coloro che per difendere la sua identità, il suo territorio, la sua tradizione e storia, hanno offerto e donato la vita.

*Negarne l'oblio e curarne la memoria, è forza per il popolo stesso ed indice della sua cultura.*

Questa riconoscenza fu esaltata con mirabile intuizione dalla re-intitolazione del monumento a Vittorio Emanuele II costruito a Roma, con il contributo significativo di tutti i Comuni d'Italia per il compimento della sua unità, ad un MILITE IGNOTO simbolo di tutti i Caduti per la Patria, per non dimenticarli ed onorarli ogni

simbolo di tutti. Questo corpo fu traslato da Aquileia a Roma. La traslazione fu memorabile: il treno speciale che lo trasportava procedette quasi a passo d'uomo perché lungo tutto il percorso, italiani in ginocchio, in silenzio salutavano e rendevano onore a quelle spoglie di un compatriota che incarnava il lutto che ogni famiglia aveva patito in quella guerra sanguinosa.

Il raccolto, silente saluto del nostro

Presidente della Repubblica, impersonava, più che in ogni altra commemorazione degli anni precedenti, lo stato d'animo degli Italiani verso quel compatriota assunto a Simbolo dei Caduti per la Patria.

*La maestà dell'Altare della Patria ci è stata "restituita dal coronavirus" (sic!) che ha parimenti impedito che, come negli*

*anni scorsi, venissero organizzati spettacoli di jazz o altre forme d'esibizione nella terrazza del monumento sovrastante l'Altare, per raggiungere la quale, gli spettatori passavano incurantemente ilari davanti l'Altare pur ben evidente anche per le fiaccole perennemente ardenti ed i militi immobili, a sua guardia.*



giorno nelle spoglie di un compagno che lì riposa. **Dal momento della tumulazione di quel corpo, il Vittoriano acquisì la sua sacralità con il titolo di "Altare della Patria".**

Memorabile e pregevole di "pietas" fu la scelta, da parte di una madre di un caduto disperso, di una bara tra altre di caduti ignoti per farne assurgere uno a

## NOTIZIE DAI NOSTRI REPARTI ED ENTI

# Riparte con la guida "off road" l'addestramento dei reparti della BRIGATA ALPINA "TAURINENSE"

**IL** Rgt. L. "Taurinense" ed il 1° Reggimento artiglieria terrestre (da montagna) hanno concluso un corso di guida *off road* per veicoli tattici che ha abilitato trenta conduttori alla guida sicura su percorsi estremi.

Il corso, sviluppato sulla pista appositamente realizzata presso l'area addestrativa di Salmour, nelle vicinanze di Fossano (CN), ha consentito di formare i militari all'impiego di veicoli pesanti diverse tonnellate quali il Veicolo Tattico Leggero Multiruolo (VTLM) "Lince" ed il veicolo cingolato blindato bimodulare BV206S7 al superamento di ostacoli di difficoltà crescente su un percorso fuoristrada, sia di giorno sia di notte.

Percorsi sconnessi e sterrati, apposi-



*Nell'abitacolo del BV la lezione avviene in sicurezza; preparazione alle guide con Bv206S7 e VTLM; guida off-road notturna; prova di guida su fondo impegnativo*

tamente realizzati con pendenze longitudinali e trasversali limite, hanno permesso agli allievi di confrontarsi con le tecniche di guida necessarie alla gestione ed al controllo dei veicoli ruotati e cingolati. Sotto il costante controllo degli istruttori è stato seguito un percorso a difficoltà graduali, con lezioni teoriche ed esercizi pratici che hanno portato gli allievi a sostenere la prova finale di abilitazione.

Utilizzati dall'Esercito sia in Italia sia all'estero, i "Lince" e i BV206s7 sono stati protagonisti anche di recenti interventi per calamità naturali evidenziando le loro caratteristiche di flessibilità e utilità per raggiungere aree



impervie. Massima attenzione è stata posta alla sicurezza del personale ed al rispetto delle direttive per contrastare il rischio di contagio da Covid-19 impiegando i previsti Dispositivi di Protezione Individuale e con periodiche e minuziose azioni di igienizzazione dei mezzi impiegati.



## TRASPORTO DI SEI OBICI DA BRACCIANO A NOLA

di Cap. tramat RN Federico Verri

**L'**8° Reggimento Trasporti "Casilina", il 5 giugno 2020, ha effettuato una delicata attività di caricamento di 6 obici 105/14 impiegando una Autogru M120 c/2 e un Astra HD7 sul cui pianale sono stati posizionati ed ancorati i pezzi di artiglieria, ottimizzando al massimo gli spazi a disposizione, grazie all'esperienza dei conduttori e degli operatori del Reparto dell'Unità.

Successivamente, il carico è stato trasportato presso il Polo Manutenimento Pesante di Nola (NA).



*Nella foto, davanti all'autogru M120, i C.M. Ca. Sc. Andrea Narducci e Cesare Luongo, eccellenti operatori del mezzo, effettivi all' 8° Rgt. Trasporti "Casilina"*

# Gli Autieri del Rgt. L. “Ariete” ricordano il **Caporal Maggiore Capo GAETANO TUCCILLO**

di Ten. Col. Tramati Paolo Sciaudone



Il 2 luglio 2020, nel rispetto delle misure legate al contenimento del Covid-19, in occasione della ricorrenza del 9° anno dalla scomparsa, è stata celebrata, presso il Rgt. L. “Ariete” di Maniago una S. Messa in suffragio del C.M. Ca. Gaetano Tuccillo, caduto in Afghanistan il 2 luglio 2011 in seguito ad un attentato terroristico.

Alla sobria funzione, officiata dal cappellano Don Michele Tiso, erano presenti anche le rappresentanze del 132° Rgt. artiglieria terrestre e la Sezione di Maniago dell’Ass. Nazionale Autieri d’Italia. Il C.M. Ca. Tuccillo è stato insignito, alla memoria, della “Croce d’Onore” alle vittime di atti di terrorismo o di atti ostili impegnate in operazioni militari e civili all’estero, con la seguente motivazione:

*«Giovane autiere del battaglione logistico “Ariete”, animato da straordinarie qualità morali e professionali, comandato in missione di pace in teatro afghano, si prodigava, con rara perizia ed estrema efficacia, nell’assolvimento dei propri compiti. Il 2 luglio 2011, nel corso di una ricognizione volta ad individuare la dislocazione di un avamposto, veniva investito a bordo del suo automezzo dall’esplosione di un ordigno improvvisato occultato proditoriamente da vili attentatori, immolando la sua giovane vita. Fulgidissimo esempio di attaccamento al dovere e di straordinaria professionalità che, con il suo estremo sacrificio, ha contribuito ad accrescere il prestigio della Forza Armata e*



**Inaugurazione della targa e del monumento dedicati a San Cristoforo; S. Messa presso il Rgt. L. “Ariete” in ricordo del C.M. Ca. Gaetano Tuccillo**

La statua di San Cristoforo, donata da “Goriziane Group S.p.A.”, identifica idealmente il punto di riferimento di chi serve la Patria tra le fila dell’Arma Trasporti

e Materiali. Il Comandante del reggimento, Col. Carlo Tornaboni, ha affermato che il “Piazzale San Cristoforo” rappresenta il luogo di aggregazione del personale del reggimento e, averlo inaugurato in una data dall’alto valore simbolico, consolida lo spirito di corpo nel ricordo del collega caduto.

Commosso l’intervento del Lgt. Salvatore Parisi, Presidente della Sezione ANAI di Maniago, che ha enfatizzato la vicinanza dell’ANAI al personale in servizio. Sempre per la commemorazione del sacrificio del C.M. Ca. Tuccillo, la compagnia mantenimento, alla quale il graduato era effettivo, ha piantato un albero di ulivo presso il piazzale, quale richiamo ai nobili valori che devono guidare l’umanità.



dell’Italia, in ambito internazionale, tenendo alti gli ideali di pace e solidarietà. Bakwah (Afghanistan), 2 luglio 2011».

A margine di tale momento, il reggimento si è riunito nel piazzale antistante il comando di battaglione, fulcro operativo dell’unità, per inaugurare la targa e il monumento dedicati a San Cristoforo, protettore degli Autieri, a cui è stato intitolato il piazzale stesso.

Nello stesso giorno, anche in Afghanistan, presso la base di “Camp Arena” (Herat), i militari del Rgt. L. “Ariete” impegnati nell’Operazione *Resolute Support* hanno ricordato Gaetano con una breve ma significativa cerimonia all’interno dell’officina (foto in basso a sinistra). Inoltre, a maggio, in occasione della festa dell’Arma TRAMAT, l’officina della base di “Camp Arena” in Afghanistan è stata intitolata al C.M. Ca. Tuccillo (vedi articolo a pag. successiva).



# Dedicata alla memoria del **C.M. Capo Gaetano TUCCILLO** l'officina della base di "Camp Arena" in Afghanistan

di Cap. Alessio Isella



In occasione della festa dell'Arma dei Trasporti e Materiali, l'officina manutenzione mezzi leggeri della base di "Camp Arena" (Afghanistan - Herat), sede del *Train Advise Assist Command West* (TAAC-W), è stata intitolata al Caporal Maggiore Capo Gaetano Tuccillo, Croce d'Onore per le vittime del terrorismo, caduto in Afghanistan il 2 luglio 2011 in seguito all'esplosione di un ordigno.

L'iniziativa è stata realizzata e promossa dagli Autieri del Reggimento Logistico "Ariete" schierati in Afghanistan, con la collaborazione della Sezione ANAI di Maniago, che già nel 2013 aveva provveduto a donare la targa.

Con una breve ma significativa cerimonia, alla presenza del Comandante di TAAC-W, Gen. B. Enrico



*Intervento del Comandante Gen. B. Barduani in occasione dell'intitolazione dell'officina manutenzione della base di "Camp Arena" al C.M. Capo Gaetano Tuccillo*

Barduani, è stata scoperta la targa, ricollocata nell'area officina, in una zona completamente rinnovata dal personale

attualmente in servizio a "Camp Arena". Il Gen. Barduani, nel ringraziare il personale del Reggimento Logistico per

La missione NATO "Resolute Support", attualmente a guida 132<sup>a</sup> Brigata Corazzata "Ariete", composta da militari di trentanove nazioni, con l'obiettivo di contribuire all'addestramento, all'assistenza e alla consulenza a favore delle Istituzioni e delle Forze di Sicurezza afgane, è supportata da una unità logistica, di livello battaglione, su base Reggimento Logistico "Ariete".

l'iniziativa, ha sottolineato l'importanza di conservare e valorizzare nel tempo il ricordo di coloro che, per l'assolvimento del proprio dovere, hanno sacrificato il loro bene più prezioso.

## La **SERIMANT di Cagliari** riporta in vita un raro esemplare di FIAT 621 N (1929 -1934)

di Magg. Cervellera e Col. Costabile Gallucci

Il 5 marzo 2020 si è concluso, presso la Sezione Rifornimenti e Mantenimento di Cagliari, diretta dal Col. Tramati Massimo Roma, il restauro completo di un Autocarro FIAT 621 N (1929 -1934) ricevuto dal Museo Storico della Motorizzazione Militare nel settembre 2016, con l'ambizioso mandato di provvedere al suo generale ripristino.

L'autocarro, oltre ad essere stato un importante mezzo di trasporto del Regio Esercito, utilizzato in operazioni sia logistiche sia operative, rappresenta una pietra miliare dell'industria automobilistica italiana: si tratta infatti del primo autocarro con cabina chiusa e tra i primissimi autoveicoli dotati di motore a gasolio.

Il veicolo, al momento del ricovero, versava in pessime condi-



zioni, con molte parti mancanti e molte di più quelle vistosamente ammalorate.

In gran parte realizzato in legno (chassis, cassone posteriore, struttura della cabina, rivestimenti interni), il restauro del veicolo richiedeva pertanto, oltre ad importanti interventi meccanici e di carrozzeria, anche massicci lavori di falegnameria.

Una missione quasi impossibile

anche per un *team* di meccanici e fabbri esperti come quello diretto dal Luogotenente Massimo Carta e composto dai dipendenti civili Sergio Loru, Nicoletto Musiu, Marcello Sanna, Giancarlo Marras, Raimondo Orrù e dai Caporal Maggiori Capi Scelti Nicola Mamei e Giorgio



**L'Autocarro FIAT 621 N restaurato dalla SERIMANT di Cagliari**

Ugas. Ma la sfida non poteva che accendere l'entusiasmo della squadra di restauratori. Grazie ad un efficace sinergia con la Serimant di Palermo, provvista di un efficiente laboratorio di falegnameria, è stato interamente ricostruito il cassone posteriore (piano di caricamento, sponde laterali e sponda posteriore) e pezzo dopo pezzo, con pazienza, perizia e cura dei particolari, le maestranze della SE-

RIMANT sono riuscite non solo a riportare l'autocarro esteticamente agli originali splendori, ma addirittura a renderlo efficiente e marciante.

*Il cuore ed il motore di questo pezzo di storia hanno ripreso vita, ed ora questo magnifico esemplare è pronto a ricoprire il giusto posto presso il Museo Storico della Motorizzazione Militare ed a ricevere i meritati onori.*



**II FIAT 621 N** è stato impiegato da molti autoreparti a partire dal 1930 fino alla fine della Seconda Guerra Mondiale non solo in Italia. Molto probabilmente è stato impiegato durante la guerra Italo-Etiopica e, dalla Brigate "Littorio" e "Dio lo vuole", nella guerra civile di Spagna. Con certezza si può affermare che ebbe largo impiego nella guerra dei Balcani, come risulta da molti documenti storici esistenti.

Il 3° Raggruppamento della 9ª Armata, comandato dal Colonnello Salvatore Le Boffe, partecipò alle Campagne di Spagna e di Grecia. Del 3° Raggruppamento faceva parte il 104° (CIV) Autogruppo con i suoi Autoreparti, 123° (leggero), 32°, 48°, 49°, 92° e 341° (pesanti). Nel mese di settembre del 1941 entrò a far parte del 3° Raggruppamento della 9ª Armata anche il poderoso 52° (LII) Autogruppo, proveniente dal 10° Autoraggruppamento, con tutti gli Autoreparti: 58° (leggero), 90°, 105°, 162°, 166°, 167°, 169°, 214°, 215°, 320° e 345° (pesanti). L'organico di quest'ultimo Autoraggruppamento prevedeva ben 433 autocarri tra cui anche vari esemplari di FIAT 621 L e FIAT 621 N.

I Reparti sbarcati in Grecia non ebbero nemmeno il tempo di trovare una sistemazione che si trovarono in piena *bagarre*. Con la capitolazione della Grecia, alla 9ª Armata veniva affidato il compito di occupare l'Albania, la Dalmazia, il Kosovo, ecc...

L'autocarro FIAT 621 già in Patria si era rivelato molto affidabile perché era in grado di affrontare varie tipologie di percorsi, pur non disponendo della trazione totale, per via dell'impiego per la prima volta di un motore Diesel. Proprio dal brillante esito su tale mezzo, il motore Diesel fu montato anche sull'autocarro FIAT 626 che si impose all'attenzione nel deserto libico, durante la guerra in Africa settentrionale.

## ...Ascoltando chi c'era

**Il** Socio ANAI Paolo Campus, classe 1926, conserva gelosamente tra i suoi ricordi un libretto di uso e manutenzione dell'Autocarro FIAT 621. Il Sig. Campus è stato Autiere di leva presso il 10° Autoraggruppamento con sede nella caserma napoletana denominata "Arenaccia", ed ha lavorato come dipendente della concessionaria "Isotta Fraschini" in Sardegna, interessata

anche a lavori sugli automezzi dell'Esercito a Cagliari quando la O.R.A. era ancora ubicata parte ad Abbasanta e parte a Oschiri, paesi dell'allora provincia di Nuoro.

L'Autiere Campus, fotografato a fianco dell'autocarro appena restaurato, come recita il nostro Inno, in quel motore ha lasciato il suo cuore e, esaltando le qualità tecniche di quell'automezzo, lo ha accarezzato come una preziosa reliquia, senza nascondere le emozioni ...e qualche lacrima.



**Il Direttore della SERIMANT Col. Massimo Roma, l'Autiere Paolo Campus ed il Presidente della Sezione di Cagliari Col. Costabile Gallucci**

...e qualche lacrima.



# EMERGENZA PANDEMIA COVID-19

**L'**Esercito Italiano, tra cui molti Enti e Reparti TRAMAT, e molte Sezioni ANAI, soprattutto quelle provviste di Nuclei di Protezione Civile, si sono prontamente attivati fin dalla prima fase dell'emergenza per dare supporto alla collettività sottoposta a sacrifici e restrizioni, dalla precarietà della salute alla perdita del lavoro, dal forzato isolamento alla difficile condizione psicologica individuale e collettiva con l'angoscia per un futuro che in questo momento non ha certezze. L'impegno degli Autieri in servizio e dei Volontari di P.C. dell'ANAI nella grave emergenza sanitaria è stato documentato in maniera completa e puntuale sul "Notiziario de L'Autiere" di aprile, maggio, giugno, luglio/agosto.

Riportiamo pressoché integralmente nella rivista le notizie per portare a conoscenza di tutti gli Autieri ed amici degli Autieri la meritoria attività svolta. Riteniamo doveroso ripubblicare tale documentazione nella considerazione che è molto difficile trovarne traccia sui media, civili e militari: **è il consueto destino degli Autieri, lavorare in silenzio e con modestia, ma sempre con grande efficacia per dare supporto al prossimo.** (L.B.)

## L'ESERCITO ITALIANO AL SERVIZIO DEL PAESE



### Operativo il piano di trasporto di dispositivi sanitari con mezzi e velivoli dell'Esercito a supporto della Protezione Civile

di Magg. Fausto Furnari

**L'**Esercito, su richiesta del Dipartimento della Protezione Civile, ha messo immediatamente a disposizione elicotteri, mezzi terrestri e infrastrutture al fine di velocizzare la distribuzione di materiali necessari alla lotta contro il Covid-19.

In particolare, sono state individuate alcune infrastrutture nelle città di Bari, Lamezia Terme, Palermo e Cagliari, che insistono lungo le principali vie stradali e nelle vicinanze di porti e aeroporti con un grande valore strategico per la ricezione, lo stoccaggio e l'invio dei dispo-

sitivi sanitari anche nelle regioni del sud. La Forza Armata ha inoltre già predisposto un piano di trasporti aereo e terrestre

da integrare alle esigenze della Protezione Civile e accelerare su tutte le aree del Paese la distribuzione dei materiali acquisiti e stoccati.

Per il piano di trasporto, sono stati approntati oltre 240 autocarri, tra cui 124 ACTL (Autocarro Tattico Logistico) e 115 APS (Autocarro a Pianale Scarrabile), questi ultimi dedicati al trasporto di *containers*; per quanto attiene al trasporto aereo l'aviazione dell'Esercito ha messo in campo 38 elicotteri di varia capacità di trasporto e 5 velivoli ad ala fissa che voleranno sui cieli italiani

dislocati su differenti aeroporti o basi.

Il personale sanitario militare della Forza Armata, già dall'inizio dell'emergenza, coadiuva medici e infermieri civili in varie strutture sanitarie delle province più colpite, come Bergamo, Lodi, Piacenza, Cuneo, Troina (provincia di Enna) e Merlara (provincia di Padova) per un totale di circa 200 professionisti.

I due ospedali da campo allestiti in tempi record a Piacenza e Crema da personale dell'Esercito (*vedi articolo seguente*), sono ormai perfettamente integrati nel servizio sanitario nazionale e supportano a pieno regime i nosocomi di quelle aree, riscuotendo il plauso e la gratitudine dei cittadini.

Il 7° Rgt. CBRN "Cremona", nel-

L'ambito delle attività volte a contenere e contrastare la diffusione del Covid-19, dall'inizio dell'emergenza, sta fornendo squadre altamente specializzate di difesa chimica, biologica, radiologica e nucleare, in supporto al trasporto in biocontenimento e alla decontaminazione di personale, mezzi, materiali e ambienti, in varie parti d'Italia e soprattutto in provincia di Bergamo dove coordinano e operano al fianco di squadre di specialisti russi.

Vi è poi il prezioso contributo dei circa 7.300 soldati impegnati nell'Operazione "Strade Sicure", che l'Esercito



Nelle foto alcuni dei molteplici concorsi forniti dall'Esercito per l'emergenza Covid-19

fornisce alle Forze dell'Ordine. Molti di questi soldati, a disposizione delle autorità prefettizie, sono stati destinati al controllo del territorio e alla verifica degli spostamenti dei cittadini sul terri-

torio nazionale, evidenziando elevato spirito di sacrificio, responsabilità e una grandissima capacità di adattamento di cui tutta la Forza Armata è orgogliosa.

## Il Comando dei Supporti Logistici in prima linea per il supporto alla popolazione

di Magg. Francesco Bianco

La pandemia COVID-19, dichiarata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, sta duramente colpendo anche il popolo italiano. Visto il diffondersi del fenomeno epidemico su scala nazionale, l'Esercito è stato chiamato per il supporto della Protezione Civile nell'attuazione delle misure di contrasto attraverso l'espressione di capacità logistiche e operative.

In particolare, dal 19 marzo 2020 gli uomini e le donne del Comando dei Supporti Logistici (COMSUPLOG) e di tutte le unità subordinate sono vicini alle necessità della popolazione, con un grande sforzo operativo e logistico per contribuire con:

- un primo ospedale da campo modulare schierato a **Piacenza** dal 1° Reparto di Sanità "Torino" (parte ospedale) e dal Reggimento gestione Aree di Transito (parte supporto allo schieramento - *real life*) nella sede del Polo di Manteni-

mento Pesante Nord, reso operativo in 72 ore, caratterizzato da elevata flessibilità d'impiego e composto da tende e *shelter* sanitari, in cui operano 46 fra medici, infermieri e operatori sanitari dell'Esercito.

L'ospedale ha una capacità di 40 posti di degenza ordinaria per infettivi Covid-19 e di 3 posti di terapia sub intensiva in supporto alle strutture sanitarie civili;

- un secondo ospedale da campo modulare schierato a **Crema** dal 3° Reparto di Sanità "Milano" (parte ospedale) e dal 6° Reggimento Logistico di Supporto Generale (parte supporto allo schieramento - *real life*) in un piazzale antistante l'ospedale civile della città, reso



operativo in 72 ore, caratterizzato da elevata flessibilità d'impiego e composto da tende e *shelter* sanitari (terapia intensiva, radiologia e farmacia), in cui operano 52 medici ed infermieri giunti in concorso da Cuba.

L'ospedale ha una capacità di 32 posti di degenza ordinaria per infettivi Covid-19 e di 3 posti di terapia sub



**PIACENZA:** arrivo di uomini, mezzi e materiali; veduta dall'alto dell'Ospedale da Campo allestito; sala operativa dell'Ospedale da Campo; a pagina precedente: approntamento di una tenda sanitaria

- tre nuclei disinfettori disponibili 7/24 e preposti alla bonifica ed alla sanificazione delle infrastrutture.



intensiva in supporto alle strutture sanitarie civili;

- un posto comando tattico di livello Brigata presso l'ospedale da campo di Piacenza, da dove il Comandante del COMSUPLOG, Brig. Gen. Giovanni Di Blasi, sta esercitando il controllo tattico di tutti gli assetti schierati, con il supporto in modalità *reachback* dello staff del COMSUPLOG;

- un terzo ospedale da campo modulare in posizione di *stand-by* presso la sede di **Persano** del 10° Reparto di Sanità "Napoli", con una capacità di 40 posti di degenza ordinaria per infettivi Covid-19 e di 3 posti di terapia sub intensiva.

In totale per le tre strutture 45 mezzi tattici, commerciali e speciali, 90 tende,

5 moduli sanitari, 12 mezzi mobili campali, 10 torri faro, 58 impianti di condizionamento, 6 gruppi elettrogeni media/grande capacità, ottenuti anche con il concorso dei Reggimenti Logistici "Garibaldi" e "Taurinense".

Inoltre, il COMSUPLOG e tutte le unità subordinate contribuiscono in questa fase emergenziale, con:

- alloggi presso la Caserma "Rossetti" per un totale di 26 stanze e 94 posti letto, a favore dei militari che debbano eventualmente sottoporsi al periodo di sorveglianza (quarantena);

- 255 militari già operativi nell'ambito della rimodulazione dell'Operazione "Strade Sicure" per l'attuale esigenza;

Nel quadro di tali attività, sono state adottate tutte le misure in materia di prevenzione e contenimento del contagio, prevedendo una capillare attività di sensibilizzazione e informazione al fine di tutelare la salute del personale e la capacità operativa delle unità, assicurando altresì la distribuzione dei DPI previsti.

Pertanto, da ormai quasi un mese il personale del COMSUPLOG e di tutte le unità subordinate è costantemente impegnato a concorrere con tutte le energie disponibili, per fornire ogni giorno risposte concrete ad una emergenza sanitaria che, purtroppo, ha colpito le abitudini e gli stili di vita delle famiglie di una intera Nazione.

*In questo momento di particolare difficoltà per il Paese, gli uomini e le donne dell'Arma TRAMAT continuano ad operare in prima linea nel segno della responsabilità e della determinazione, per concorrere in modo decisivo a sconfiggere questo pericoloso nemico invisibile per il bene della nostra amata Patria.*



**CREMA:** veduta dell'Ospedale da Campo; approntamento attendamento; personale medico proveniente da Cuba ricognisce i materiali presenti nell'ospedale prima dell'arrivo dei pazienti



# Ringraziamento ai disinfettori del **Comando dei Supporti Logistici**

di Magg. Francesco Bianco

**IL** 22 maggio 2020, in occasione della Festa dell'Arma dei Trasporti e Materiali, si è svolta, presso la Caserma "G. Rossetti", la visita che il Sindaco di Roma, dott.ssa Virginia Raggi, il Vescovo ausiliario della Diocesi di Roma, Monsignor Gianrico Ruzza e il Vescovo della Diocesi di Porto-Santa Rufina, Monsignor Gino Reali, hanno voluto effettuare al **Comando dei Supporti Logistici**.

Le personalità intervenute hanno voluto ringraziare il Comandante Brig. Gen. Giovanni Di Blasi, per le attività di disinfezione e sanificazione svolte, su richiesta delle autorità ecclesiastiche, a beneficio delle parrocchie romane.

Il primo cittadino ha espresso riconoscenza e ammirazione per l'instancabile operato dell'Esercito Italiano e per l'impegno profuso nel contrasto alla diffusione della pandemia. Il Comando dei Supporti Logistici, nell'ambito delle numerose attività che l'Esercito ha svolto per contrastare la diffusione del Covid-19,



**Visita della Sindaca Virginia Raggi presso la Caserma "Rossetti": foto ricordo sul piazzale degli Autieri; il Comandante Di Blasi dona alla Sindaca la statua raffigurante un Autiere**

sta conducendo, dal 6 maggio, numerose attività di disinfezione e sanificazione di

chiese, luoghi di culto e strutture della diocesi di Roma.

Per tale attività, denominata Operazione "San Rocco", sono stati schierati diversi *team* di disinfettori enucleati dai dipendenti Reparti di Sanità.

Nel suo intervento, il Brig. Gen. Di Blasi ha ribadito la piena e costante disponibilità della Forza Armata a supporto della popolazione. Oltre alle squadre in attività nell'area dell'Urbe, il COMSUPLOG continua a rendere disponibili su richiesta, ulteriori squadre di disinfettori a favore di altre unità della Forza Armata e di Istituzioni locali sull'intero territorio nazionale. Dall'inizio dell'emergenza sono più di cinquecento le attività di disinfezione svolte dai militari del COMSUPLOG, oltre all'importantissimo supporto fornito con l'allestimento dei due ospedali da campo a Crema e a Piacenza (*vsd. articolo precedente*) che hanno contribuito ad alleggerire l'enorme carico di lavoro degli ospedali locali durante la piena emergenza.

## Parco Materiali Motorizzazione Genio Artiglieria e NBC di **Peschiera del Garda**

di Cap. Davide Tommasini

**D**all'inizio dell'emergenza Covid-19 il Parco, ente deputato al rifornimento di mezzi e materiali a tutta la F.A., ha garantito la sua piena operatività per continuare a supportare tutti gli enti della F.A., a maggior ragione per mettere numerosi di questi nelle condizioni di poter operare pienamente e rispondere alle attivazioni ricevute in supporto alla popolazione e per il controllo del territorio.

Nello specifico, il Parco ha fornito supporto agli assetti delle forze dell'area operativa, tra cui il 7° Reggimento Difesa CBRN di Civitavecchia ed i numerosi reparti dell'Operazione "Strade Sicure", con la consegna,



**Consegna di oltre 50 VM 90 ai Reparti impegnati nell'Operazione "Strade Sicure"**

tra l'altro, di oltre 50 VM 90 di nuova introduzione.

Con procedure di urgenza, il Parco ha assicurato il soddisfacimento dei materiali per: bonifica e decontaminazione; filtri CBRN; dispositivi di protezione individuale (DPI); composti BX24 e BX29; tute/indumenti protettivi Tychem e Tyvec; amuchina, ipoclorito e alcol. Le attività del Parco vengono programmate e condotte in modo tale da poter salvaguardare la salute e l'incolumità del personale militare e civile dipendente, con la presenza in servizio sette giorni su sette.



## L'impegno dei Reparti della Brigata "Aosta" in Sicilia

A Palermo, Catania e Trapani i Reparti della Brigata "Aosta" movimentano tonnellate di materiali per le esigenze sanitarie

di Magg. Giuseppe Genovesi

**S**in dalle prime fasi dell'emergenza sanitaria, l'Esercito è stato costantemente impegnato in Sicilia in supporto alla Protezione Civile ed alle Istituzioni regionali.

Le unità della Brigata "Aosta" sono state chiamate a fornire il proprio contributo nella gestione della più grave crisi nazionale dal dopoguerra ad oggi, a conferma del ruolo strategico delle Forze Armate quale strumento al servizio della comunità.

Lo sforzo logistico dell'Esercito si concretizza quotidianamente con continui trasporti di dispositivi di protezione individuale (mascherine, camici, guanti e altri presidi medico-chirurgici), per velocizzarne la immediata distribuzione dagli aeroporti di sbarco agli enti ed istituzioni individuati dalle autorità centrali.

L'Esercito sta anche garantendo in questi giorni il concorso di medici e infermieri presso il centro per le disabilità "Oasi Maria Santissima" di Troina (provincia di Enna), che costituisce uno dei



Militari controllano le autocertificazioni dei cittadini; presso l'aeroporto di Palermo il Reggimento Logistico "Aosta" supporta la protezione civile regionale: scarico materiali e trasporto materiale sanitario

principali focolai del Covid-19 nell'isola e sta fornendo supporto alle Prefetture siciliane con i militari già operativi nell'ambito dell'Operazione "Strade Sicure", per il controllo delle autocertificazioni dei cittadini che si spostano sul territorio.

Il 10 aprile 2020 sono partiti dall'aeroporto di Boccadifalco (Palermo), sede centrale della Protezione Civile - Regione Sicilia, quattro convogli del Reggimento

Logistico "Aosta" diretti rispettivamente a Catania, Messina, Ragusa e Siracusa per consegnare 8 tonnellate di DPI e altri presidi medico-chirurgici.

Ogni giorno e con più sortite, aerei di Esercito, Aeronautica Militare, Guardia Costiera e della multinazionale italiana "Leonardo" atterrano negli aeroporti di Palermo e Catania per accelerare la consegna di quanto necessario a fronteggiare la pandemia.



## Reggimento Logistico "Aosta"

di Magg. Giuseppe Genovesi

### Concorso Banco Alimentare "Sicilia Occidentale"

A seguito delle numerose richieste da parte di Istituzioni ed enti locali, i militari dell'Esercito presenti sul territorio siciliano hanno aderito a numerose iniziative benefiche e di solidarietà, contribuendo spontaneamente con raccolta di fondi, di generi alimentari e di ventilatori polmonari per i reparti di terapia intensiva degli ospedali siciliani.



Trasferimento e distribuzione di generi alimentari per le necessità delle famiglie più bisognose

In tale contesto, facendo seguito alla richiesta avanzata dal Banco Alimentare della Sicilia occidentale, i militari del Reggimento Logistico hanno trasportato una tonnellata di derrate alimentari presso due Istituti religiosi che assistono i più bisognosi della comunità palermitana. La richiesta del Banco Alimentare,

accolta con grande entusiasmo, è testimonianza di come l'Esercito sia da sempre al fianco dei cittadini, contribuendo quotidianamente a mantenere saldo il fortissimo senso di attaccamento alle comunità locali, anche attraverso manifestazioni di solidarietà e condivisione degli sforzi nella lotta al virus.

### Donazione al Dipartimento della Protezione Civile della Regione Sicilia

Il 2 maggio 2020 il personale del Rgt. L. "Aosta" ha voluto dimostrare la vicinanza ai più bisognosi, promuovendo una raccolta di fondi da destinare alla campagna benefica della Regione Sicilia "Aiuta chi ti aiuta", per sostenere



*L'ing. Calogero Foti ringrazia il Col. Vincenzo Papalini per la donazione*

vendo una raccolta di fondi da destinare alla campagna benefica della Regione Sicilia "Aiuta chi ti aiuta", per sostenere

i cittadini privi di reddito e ammortizzatori sociali, particolarmente in difficoltà in questo periodo di emergenza causato dalla pandemia.

Una gara di solidarietà scattata su base volontaria da parte degli Autieri del Reggimento palermitano, che ha consentito in una sola settimana di raccogliere la cifra di 8.000 euro. Ciò permetterà alla Protezione Civile siciliana di far fronte alle misure urgenti in tema di fabbisogni alimentari, dispositivi di protezione individuale e per il contrasto alla povertà educativa della popolazione meno abbiente dell'isola.

## Reggimento Logistico "Julia"

*di Lgt. Riccardo Gismondi*

**IL** Reggimento Logistico 'Julia' di Merano, con il Comandante Col. Losavio, si è fatto trovare pronto ad assolvere il suo ruolo di supporto logistico dispiegando personale e mezzi che sono stati resi disponibili ad operare nella massima sicurezza anche in interventi mai effettuati nel passato.

### Disinfezioni in Trentino Alto Adige

Il Reggimento ha contribuito attivamente, con il proprio nucleo specializzato, alla disinfezione delle aree ad uso comune non soltanto delle Caserme "Battisti" e "Polonio" dove ha la sua sede ma anche di altre strutture dislocate sul territorio della regione Trentino Alto Adige, contribuendo alla sanificazione degli ambienti, requisito fondamentale nel controllo e nella prevenzione della diffusione del virus Covid-19.

L'attività di sanificazione della squadra disinfettori ha visto il suo culmine nelle scorse settimane quando ha provveduto alla disinfezione di alcune aree



*Personale del Rgt. L. "Julia" impegnato nella disinfezione di mezzi ed aree sul territorio della provincia di Bolzano; trasporto di generi alimentari da Merano a Bolzano*

della casa circondariale di Bolzano e degli uffici della locale Prefettura.

Il Rgt. L. "Julia", inoltre, ha portato a termine la costituzione e la relativa formazione di due nuclei specializzati in bonifiche ambientali, che potranno da subito essere impiegati per la disinfezione anche di aree più vaste come strade, piazze e altri luoghi nei comuni che ne avessero bisogno, per rendere più sicura la ripresa delle attività produttive e della mobilità delle persone.

### Sostegno al Banco alimentare

Personale e mezzi del Rgt, L. "Julia" sono operativi anche per sostenere concretamente il 'Banco alimentare', fondazione ONLUS attiva da anni in tutta Italia per la distribuzione alla popolazione bisognosa delle eccedenze alimentari raccolte anche attraverso la Giornata della colletta alimentare.

Il periodo che stiamo vivendo ha

pur troppo ampliato la platea di persone che non possono regolarmente 'fare la spesa' e sempre più frequente è la richiesta di aiuto a diverse associazioni caritatevoli presenti sul territorio. Per questi motivi è stata indetta una raccolta straordinaria di generi alimentari di prima necessità e presso le uscite di alcuni tra i punti vendita della grande distribuzione a Merano sono comparse delle grandi ceste nelle quali chi può dona secondo le sue possibilità ge-

neri alimentari conservabili che poi verranno distribuiti alle famiglie meno fortunate.

Il personale del Reggimento con alcuni mezzi si è occupato di fare la spola tra la sede di Merano e la città di Bolzano per permettere la consegna dei generi alimentari raccolti.



## Disinfezioni in Valtellina

Dopo aver provveduto alla sanificazione a Bolzano del palazzo della Prefettura e di alcune aree della locale casa circondariale, si è conclusa il 31 maggio 2020 l'attività di bonifica messa in campo da due nuclei specializzati di disinfettori del Rgt. L. "Julia", intervenuti nella provincia di Sondrio, su richiesta dell'Azienda tutela della salute valtellinese, per un'azione a favore di oltre 21 residenze sanitarie per anziani e residenze sanitarie per disabili.

L'attività di sanificazione ha visto impegnati 2 team di due militari ciascuno, ed è stata condotta dal 25 maggio a Sondrio dove le due squadre si sono messe all'opera dopo aver prelevato presso la Protezione Civile oltre 2000 litri di disinfettante prontamente impiegabile.

L'operazione è proseguita nei giorni seguenti coinvolgendo numerose strutture dislocate in tutta la provincia di Sondrio, nei distretti Valtellina ed alto Lario.

Gli Autieri alpini per la loro capillare opera si sono avvalsi, oltre che dei dispositivi di protezione individuale obbligatori, di quattro pompe a spalla di varia capacità per irrorazione e di un atomizzatore a motore,

applicando specifici protocolli per una corretta e profonda disinfezione degli ambienti.

Nella loro esperienza valtellinese i militari hanno riscosso manifestazioni di apprezzamento, gratitudine e vicinanza non solo dai responsabili degli Enti beneficiari ma anche dalla cittadinanza che ha notato la loro presenza e, in una vallata tipicamente 'alpina' anche nei sentimenti, ha permesso a molti alpini in congedo di rinverdire ricordi vecchi anche di decenni, spesso correlati alla 'naja' svolta da molti proprio a Merano e in Alto Adige.

Un orgoglio che a buon titolo possono provare gli artefici di questa



**I disinfettori insieme al responsabile di una RSA**

missione a Sondrio, da condividere con tutti i colleghi del Rgt. L. "Julia", consci del valore e dell'importanza di quanto fatto e di quanto prossimamente si sarà chiamati a fare anche a Merano.



**Il nucleo disinfettori del Rgt. L. "Julia"; disinfezione all'interno di una struttura sanitaria**



## Reggimento Logistico "Folgore"

I militari del Reggimento Logistico "Folgore" sono schierati in prima linea nella lotta al Covid-19, operando, senza sosta, in concorso al Dipartimento della Protezione Civile. L'Esercito Italiano, oltre a predisporre un articolato piano di trasporto aereo, ha implementato un importante progetto per il trasporto terrestre.



Questo complesso piano operativo ha permesso la distribuzione, in modo capillare, dei dispositivi di protezione individuale in tutte le aree della penisola.

In questo quadro si inserisce il contributo del Reggimento che dall'alba a notte inoltrata, ha provveduto al trasporto di oltre quattordici milioni di mascherine, oltre trecentodiecimila tra tamponi e reagenti, e decine di migliaia tra camici, tute protettive, guanti, visiere, occhiali, cuffie, termometri, igienizzanti e diversi altri dispositivi,



**Fasi del caricamento di un APS; condizionamento di una palette di materiale per il trasporto su autocarro**

fondamentali nello sviluppo di tutte le forme di contrasto all'epidemia durante la cosiddetta "fase 2".

L'attività, che ha visto i militari percorrere oltre ventimila chilometri, si è articolata in due differenti procedure che insistono su due aeroporti: quello militare di Pisa e quello di Fiumicino, dove giornalmente giungono gli ausili sanitari da distribuire.

Le operazioni presso Fiumicino consistono nel trasporto dei dispositivi che vengono distribuiti, mediante l'impiego di assetti specialistici su autocarri a pianale scarrabile (APS), alla Protezione Civile della Regione Toscana.

L'impegno nella città di Pisa, dal 6 aprile 2020, è diviso in 4 fasi: ricezione dei velivoli presso l'aeroporto militare; stoccaggio dei materiali presso l'hangar



Caricamento di un container per trasporto su strada dei dpi

della *Joint Multimodal Operational Unit*; caricamento dei container, trasporto dei dpi, impiegando assetti su APS, presso la Protezione Civile della Toscana e il Policlinico San Martino di

Genova. Gli assetti, appartenenti alla Compagnia Trasporti del Reggimento, impegnati quotidianamente, sono estremamente versatili, e, come nelle tradizioni della Brigata paracadutisti, questa caratteristica li rende in grado di rimodularsi nell'immediato in base alle contingenze, assolvendo il compito con estrema velocità e pron-

tezza, soddisfacendo le necessità dei centri di ricezione della Protezione Civile toscana e, al contempo, degli altri enti che diuturnamente combattono contro il virus come gli Ospedali.

## Reggimento Logistico "Taurinense"

Nella "Fase 2" dell'emergenza sanitaria, il Rgt. L. "Taurinense" prosegue le attività per fronteggiare l'epidemia. Fedeli al proprio motto "Omnia Omnibus" (*Tutto a Tutti*), i militari del reparto di Rivoli hanno effettuato numerose attività, sia in supporto alla Protezione Civile, sia a favore delle autorità regionali e comunali.



Nello specifico, materiali sanitari, come i DPI - costituiti perlopiù da mascherine, guanti, tute, occhiali - e attrezzature ospedaliere sono stati prelevati da varie aree aeroportuali e consegnati a centri regionali della Protezione Civile del nord-ovest, per soddisfare le esigenze delle strutture sanitarie di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Più di cinque milioni di dpi, per un volume di cinquecento metri cubi e un peso di circa ottanta tonnellate, sono stati trasportati dai militari del Reggimento, percorrendo in poche settimane più di 40.000 chilometri.



Il contributo operativo del Reggimento Logistico, comandato dal Col. Arseni, ha riguardato anche l'intervento dei propri disinfettori nelle molteplici sanificazioni che la B. "Taurinense" ha operato nelle RSA del territorio piemontese.



Infine, animati da spirito altruistico e solidale, i militari del Reggimento si sono prodigati nella raccolta e distribuzione di diversi quintali di generi alimentari di prima necessità a favore di famiglie rivolesi in difficoltà economica. Una pregevole attività volontaria condotta con slancio e coinvolgimento emotivo in stretta sinergia con il locale Gruppo dell'Ass. Naz. Alpini, per la quale non è mancato il ringraziamento delle autorità cittadine.



**Contributo operativo del Rgt. L. "Taurinense" all'emergenza pandemia con il trasporto e la consegna di materiale sanitario ed alimentare**



## 8° Reggimento Trasporti “Casilina”

di Cap. Federico Verri

### Trasporto di un Ospedale da Campo donato dal Qatar



**L'**8° Reggimento Trasporti “Casilina”, in supporto al 6° Reggimento Genio Pionieri, ha eseguito una Autocolonna per il trasporto dell’Ospedale da Campo donato dallo Stato del Qatar all’Italia per l’emergenza Covid-19.

La ricezione dei materiali è avvenuta presso l’aeroporto di Pratica di Mare da diversi voli C-17 dell’Aeronautica Militare del Qatar.

L’autocolonna è partita il 23 aprile 2020 diretta a Tito Scalo (PZ) presso l’area industriale con rientro in sede il giorno successivo per la consegna dei materiali alla Protezione Civile.

Il personale ed i mezzi impegnati



dall’8° Re.Tra. “Casilina” sono stati: 2 Ufficiali, 4 Sottufficiali, 25 tra Graduati e Volontari; 2 Iveco “Stralis” 480; 5 “Astra” HD7; 2 “Defender”; 2 Fiat Ducato; 1 Ambulanza.

In questo periodo di emergenza l’8° RETRA “Casilina” ha anche effettuato attività di trasporto di Ventilatori destinati al Policlinico Militare “Celio”, di materiale sanitario e di mascherine.



### Trasporto e posizionamento TAC Campale da Persano al Celio

**IL** Reparto, con un mezzo pesante, ha prelevato, il 19 maggio 2020, il complesso TAC campale dal Rgt. L. di Persano (SA) e lo ha posizionato, impiegando in aggiunta un motosollevatore di grande capacità, all’interno del Policlinico Militare “Celio” (nelle

foto). L’attività di trasporto e movimentazione è stata condotta da personale esperto della Compagnia Trasporti Pesanti, vista la delicatezza del dispositivo elettromedicale ed i ristretti spazi in cui doveva essere posizionato.

La TAC campale, trasportata in

poco più di 24 ore, va a potenziare il “Reparto Covid” allestito presso il Policlinico “Celio” per fronteggiare l’emergenza epidemiologica che il Paese sta affrontando.





Figura 1 – Supporto logistico profuso

L'emergenza sanitaria legata al contenimento della pandemia Covid-19 ha messo a dura prova le capacità di reazione nell'affrontare quello che è stato definito dai *media* come un nemico invisibile.

In questo scenario l'Esercito Italiano, ed in particolare l'Arma TRAMAT, si sono prodigati a sostegno dei Comandi di Vertice di FA e Interforze.

Dalla fine del mese di gennaio, giorni del rientro dei nostri connazionali dal territorio cinese e dalla città di Wuhan, l'11° Rgt. Tra. “Flaminia”, in particolare 1ª e 2ª Compagnia del Btg. Tra. “Castro Pretorio” ha fornito mezzi e personale a supporto del Comando Logistico dell'Esercito per la costituzione del primo punto di ricovero e degenza Covid-19 presso il CSOE - Cecchignola

Roma (per la quarantena fiduciaria).

Successivamente, con la 3ª Compagnia del Battaglione, ha fornito i mezzi per il trasporto di medici ed infermieri, in collaborazione con il COI ed il COE, a supporto della Protezione Civile e delle unità mediche straniere (medici Russi ed Albanesi), schierate a supporto della struttura sanitaria nazionale.

Spesso tale impegno ha portato gli Autieri ad essere impiegati con breve preavviso (anche 3/4 ore prima della partenza) e con lunghe percorrenze verso il Nord Italia. Le cifre riassunte (vedi fig. 1) confermano lo sforzo sino ad oggi profuso: oltre 60 comandate e oltre 20.500 km percorsi, toccando una decina di città, per lo più nel Nord Italia e nell'Emilia Romagna.

Questa situazione emergenziale ha

messo a dura prova il Paese ma l'esperienza e la preparazione professionale dei nostri militari alla guida dei mezzi ha permesso una rapida e certa risposta alle richieste di supporto logistico, a conferma che dove c'è necessità, l'Arma TRAMAT, ed in particolare l'11° Rgt. Tra. “Flaminia”, sono sempre pronti a rispondere alle necessità della nazione.



## Reggimento di Manovra Interforze

di Primo Lgt. Francesco Molinaro

L'8 maggio 2020 il personale del Reggimento di Manovra Interforze ha donato generi alimentari di prima necessità e a lunga conservazione, all'Istituto delle Suore di Carità dell'Immacolata Concezione di Ivrea con sede in Roma.

I prodotti consegnati sono il frutto di una raccolta volontaria avviata in tempi brevissimi dal personale militare e civile del Reggimento che, nonostante gli impegni istituzionali e le forti limitazioni poste in essere per il contenimento dell'emergenza sanitaria, hanno voluto prendere parte alla maratona di solidarietà con l'unico obiettivo di

aiutare le persone in difficoltà. La delegazione interforze, guidata dal Comandante, dal Sottufficiale di Corpo e dal Cappellano militare, è stata ricevuta dalla Madre Generale, dalla Madre Superiore e da alcune consorelle, tra cui Suor Matilde Ambrosca che, dal 1977 al 1982 è stata l'insegnante di scuola



elementare del Comandante Col. Avalone. In questo periodo il Reggimento è stato impegnato per l'emergenza nelle delicate attività di trasporto dei nostri connazionali che, rientrati dalla Cina, hanno effettuato il periodo di quarantena e nel trasporto di materiale a favore della Sanità Militare.

La donazione conferma, ancora di più, lo spirito di altruismo, la coesione e la solidarietà di tutto il personale militare e civile in forza all'Unità.

La Madre Generale ha ringraziato il Reggimento per la generosità, evidenziando che i prodotti saranno distribuiti immediatamente per soddisfare le tante richieste di aiuto giunte all'Istituto.



## I GRUPPI DI PROTEZIONE CIVILE ANAI IMPEGNATI NELL'EMERGENZA COVID-19

**L'**Associazione Nazionale Autieri d'Italia ha operato molto intensamente per l'emergenza Covid-19 sin dai primi momenti della sua dichiarazione. L'impegno è stato assolto dai Gruppi di Protezione Civile delle Sezioni di Cleto (Cs), Garfagnana (Lu), Lucca, Napoli, Prato, Roma e San Bassano (Cr) con l'impiego di molti Volontari, automezzi ed attrezzature da lavoro. Le Sezioni di Livorno e Palermo, pur non fornite di Nuclei di Protezione Civile, hanno comunque svolto attività di Volontariato a favore della comunità.

### SEZIONE DI CLETO

di Giacinto Lorello



La Sezione durante il periodo di emergenza Covid-19 ha svolto attività di Volontariato prevalentemente nel Comune di Cleto. In seguito all'istituzione di una *Unità di Crisi per l'emergenza epidemiologica* da parte del Comune, la Sezione ANAI ha fornito supporto per potenziare i controlli e la vigilanza sulla mobilità all'interno del territorio comunale, in particolare presso gli accessi delle principali arterie stradali che conducono a Cleto (foto).

Più precisamente i Volontari si sono occupati di controllare e di informare l'amministrazione sulla mobilità e sugli assembramenti delle persone all'interno del territorio comunale. Abbiamo anche vigilato sul rispetto della sospensione di tutte le manifestazioni ed eventi sportivi e degli orari previsti per le attività commerciali.

Sono state effettuate consegne a domicilio di generi alimentari di prima necessità e medicinali.

Abbiamo collaborato nei giorni 19 e 30 marzo, 16 e 30 aprile alla sanificazione generale del territorio comunale, delle proprietà private dei cittadini Cletesi e delle chiese ed il cimitero.

Inoltre, sono state prodotte, confezionate e distribuite dalla Sezione circa 1000 mascherine in TNT, avendo volontarie in grado di cucirle.

L'attività è stata svolta su due turni (8.00-14.00 e 14.00-20.00), coperti da 7



Volontari per turno. Alle attività, che si sono svolte senza problemi, hanno partecipato i Volontari: Bernardo Ciddio Cesarino; Arena Desy; Guercio Francesco; Guzzo Bonifacio Francesco; Isabella Alberto; Lorello Giacinto; Lorello Samuele; Manai Pietro; Milito Alessandro; Sacco Angelo; Spanu Giuseppe; Spanu Valentina; Vaccaro Giuseppe; Vercillo Gianni.

### SEZIONE DELLA GARFAGNANA

di Massimo Turri

La Sezione è stata attivata dalla Regione Toscana già dal 28 febbraio 2020. Il compito affidatoci, come ad altre associazioni di Protezione Civile, era quello di aiutare il personale sanitario nella zona adiacente al Pronto Soccorso presso l'ospedale S. Croce di

Castelnuovo Garfagnana. In particolare dovevamo indicare alle persone il nuovo percorso per accedere al Pronto Soccorso attraverso un *pre-triage* allestito con il compito di evitare l'assembramento di persone vicino alla tenda, il rispetto delle distanze di sicurezza e

il proprio turno. Per fare ciò, i nostri volontari hanno montato una tenda a paleria da 4 arcate concessa dal Dipartimento di Protezione Civile dove il personale sanitario svolgeva il *pre-triage* e poi un gazebo per i nostri volontari per avere un riparo visto che i

turni iniziavano alle ore 6 e finivano alle ore 24.

Con il passare del tempo, il Comune di Castelnuovo ci ha chiesto di svolgere alcuni turni alla farmacia del capoluogo dove abbiamo montato un gazebo 5x5 m, anche in questo caso per evitare che ci fossero troppe persone sul posto, ma dopo i primi giorni questo servizio è venuto meno.

Sempre per il Comune di Castelnuovo e successivamente anche per conto dell'Unione dei Comuni della Garfagnana, abbiamo iniziato a fare le consegne domiciliari dei medicinali e della spesa a persone che vari motivi non avevano la possibilità di muoversi, specie, nei comuni di Castelnuovo, Fosciandora e Villa Collemantina ai quali siamo legati da una convenzione di attivazione in cui sia richiesto l'utilizzo di volontari di Protezione Civile.

Inoltre, i nostri volontari si sono adoperati per sanificare i luoghi maggiormente frequentati nei Comuni di Castelnuovo, Fosciandora e Villa Collemantina e, successivamente, anche a Piazza al Serchio, Sillano-Giuncugnano, Camporgiano, Villa Collemantina e le zone circostanti l'Ospedale S. Croce.

Questa operazione è stata possibile utilizzando il VM 90 e una cisterna in dotazione al Gruppo di P.C.

Vista l'apertura del COC di Castelnuovo e del COI dell'Unione dei Comuni della Garfagnana, alcuni volontari hanno svolto il turno anche in queste sedi. Inoltre, dietro indicazione del Responsabile di P.C. dell'Unione dei Co-



**Allestimento delle tende di pre-triage presso l'ospedale di Castelnuovo Garfagnana; attività di sanificazione e consegna di materiale sanitario**

muni, abbiamo allestito un'area di sanificazione per le autoambulanze e un'area "spogliatoi" e docce con gazebo per il personale sanitario della Misericordia per cambiarsi una volta terminati i turni, il tutto all'interno della tensostruttura di Castelnuovo.

In tutti i servizi si sono alternati circa 50 volontari e sono state messe in pratica tutte le norme di sicurezza consigliate con uso dei DPI necessari, anche se il reperimento di alcuni di essi è risultato difficoltoso. Infatti, si aggiunge un altro servizio: più volte i



nostri volontari si sono recati a Lucca presso l'ospedale San Luca e la sede dell'Ordine dei Medici per prendere le mascherine e altri DPI per rifornire il personale sanitario dell'ospedale S. Croce e i medici di base.

La Sezione dal mese di aprile 2020 ha continuato ad aiutare il personale sanitario dell'Ospedale S. Croce di Castelnuovo Garfagnana dando indicazioni alle persone che avevano necessità di andare al Pronto Soccorso, mantenendo tre turni di presenza dalle 6.00 alle 24.00. Sempre per il Comune di Castelnuovo e poi per conto dell'Unione dei Comuni della Garfagnana, in collabora-



zione con altre associazioni, abbiamo iniziato a fare le consegne domiciliari dei medicinali e della spesa alle persone che per vari motivi non avevano la possibilità di muoversi.

Con il passare del tempo, però, si è resa necessaria la raccolta di generi alimentari da distribuire a famiglie che a causa



**Impiego dei mezzi in dotazione per il montaggio di due tende presso la Stazione Centrale di Pisa; preparazione e distribuzione mascherine**

delle condizioni economiche peggiorate nelle ultime settimane non ne avevano la possibilità. In questo caso, sono venute in aiuto le tante attività commerciali del luogo, i privati e le associazioni in modo che i generi alimentari fossero distribuiti in tanti Comuni.

Nel fine settimana, i volontari hanno continuato a sanificare i luoghi più frequentati della maggior parte dei Comuni della Garfagnana, dividendo i volontari in più squadre. Naturalmente si è mantenuta la collaborazione con le altre as-

sociazioni del posto per prestare servizio anche al COC ed al COI dell'Unione dei Comuni della Garfagnana.

Per il Comune di Castelnuovo che aveva chiesto ad aziende o privati di donare i computer dismessi ai ragazzi delle scuole, i nostri volontari erano a disposizione per portare e per ritirare gli apparecchi presso i tecnici che li avrebbero riadattati e sistemati per i ragazzi che li avrebbero poi ricevuti in dono.

**La Regione Toscana ha richiesto alla Sezione ANAI due interventi.**

Il primo: montare due tende P88 presso la stazione centrale di Pisa, usate come sede di *screening* per il personale Trenitalia. Il secondo riguardava il ritiro a Firenze delle mascherine per i comuni della Provincia di Lucca; in questo caso, sono stati utilizzati diversi mezzi fra questi VM90 con carrello e ACL90 con il modulo magazzino.

Abbiamo contribuito alla distribuzione porta a porta delle mascherine sui territori di Fosciandora e Villa Collemandina e Castelnuovo.

## Aiuti alimentari per 400 famiglie

L'idea, nata da alcuni cittadini castelnuovesi di poter fare qualcosa per aiutare chi a causa dell'emergenza coronavirus ha più bisogno, è diventata realtà concreta.

Il 3 giugno 2020 è arrivata in Garfagnana, a bordo di alcuni mezzi del Gruppo di P.C. degli Autieri, la prima parte di una fornitura di prodotti alimentari e di beni di prima necessità raccolti grazie all'accordo tra il Banco Alimentare e le associazioni che hanno preso in carico l'iniziativa che ha interessato i Comuni della Garfagnana.



Saranno ancora una volta i volontari del Gruppo ANAI a provvedere alla fase successiva della distribuzione.



In questo periodo di emergenza è ancora più bello rivendicare le parole "Sezione Garfagnana" accanto ad "Autieri" poiché abbiamo cercato di assecondare le richieste di aiuto delle persone di qualsiasi Comune della nostra bella vallata.

In tutti questi anni abbiamo sempre cercato di collaborare con tutte le associazioni ed istituzioni del territorio proprio perché la cooperazione fra più persone consente di instaurare una rete



di conoscenze e competenze che possono risultare utili in tante occasioni come in una emergenza.

Uno dei servizi derivati dal Covid-19 è stata la sanificazione: abbiamo sanificato tanti Comuni e frazioni della Garfagnana, almeno due volte, in alcuni casi anche tre o quattro. Facendo un conto approssimativo, i Volontari ANAI della Garfagnana hanno percorso più di 3.000 km.

Il primo Comune che ha richiesto la sanificazione è stato Castelnuovo.

Se in un primo momento non sapevamo dove cercare il sanificante perché era il periodo in cui non si trovava niente e ogni scorta di sanificante era finita, abbiamo trovato la soluzione: gli amici della Piscina Comunale di Castelnuovo.

Lì abbiamo trovato il sanificante che viene utilizzato per l'acqua della piscina. Abbiamo chiesto di poterlo utilizzare e ce lo hanno ceduto senza problemi e gratuitamente; non solo, ci hanno aiutato a fare gli ordini successivi e lo hanno acquistato di tasca propria. *Grazie!*

Una volta che avevamo a disposizione le informazioni sul dosaggio, le abbiamo condivise con i Comuni che da soli hanno potuto sanificare con le proprie associazioni o ditte.



*Ancora una volta, la collaborazione è risultata essere la scelta più opportuna nel modo di operare da parte della nostra Associazione e speriamo di mantenere questi ottimi rapporti anche in futuro.*

*Come si suol dire... "l'unione fa la forza".*



**I**l 14 giugno 2020, alla fine del turno al Pronto Soccorso dell'ospedale "Santa Croce" di Castelnuovo di Garfagnana, i Volontari di P.C. della Sezione ANAI hanno terminato tutti i servizi relativi all'emergenza, anche se rimangono a disposizione per le attività di assistenza alla popolazione.

## SEZIONE DI LIVORNO

di Cap. Stefano Valdiserri

**In questo periodo di emergenza nazionale noi dell'ANAI non ci fermiamo!** Ed anche tra i nostri iscritti ci sono episodi degni di nota.

Uno per tutti: la signora **Marinella Caselli**, moglie del socio Maurizio Caselli, che abita a Medicina (BO), cittadina colpita da coronavirus, ha messo a frutto la propria esperienza pluridecennale nell'alta moda e pur essendo da poco in pensione, ha iniziato a produrre mascherine di tipo

chirurgico da donare alla protezione civile operante nel suo paese, coinvolgendo nuora e nipoti. Non solo, ma rimanendo senza materia prima, ha chiesto aiuto alla Sezione che ha contattato la Sezione di Prato per il reperimento del tessuto idoneo alla produzione.

**Un enorme Grazie a Marinella ed alla Sezione ANAI di Prato che ha prontamente collaborato.**



## SEZIONE DI LUCCA

di Pietro Maddaleni

**IL** Gruppo Volontari di Protezione Civile della Sezione di Lucca ha effettuato servizi dalla prima settimana di marzo 2020 per l'emergenza nazionale causa pandemia da coronavirus.

In particolare: sono stati effettuati interventi presso la Segreteria COC del Comune di Capannori con un volontario

per 7 turni di 6 ore; la consegna di medicinali, dispositivi di protezione o generi alimentari alla popolazione; 2 volontari con automezzo per due turni al giorno; servizio di supporto alla polizia locale con pattugliamento con due volontari e automezzo per 10 turni.

Gli interventi si sono svolti nel rispetto assoluto delle disposizioni del Dipartimento sull'impiego dei volontari di P.C. non appartenenti alle Associazioni socio-sanitarie.

Nella settimana dal 6 al 12 aprile sono state effettuate attività operative per: ritiro mascherine dal Centro Regionale di P.C. di Firenze e consegna ai Comuni di Lucca, Viareggio e Capannori con l'impiego di un ACM 80 con 2 volontari; due turni di sei ore ciascuno al giorno presso il COC di Capannori; 3 volontari su due turni al giorno per



**Un Volontario della Sezione di Lucca impegnato presso la segreteria del Centro Operativo Comunale di Capannori; l'ACM 80 del Gruppo di P.C. della Sezione**





**Automezzi dei Gruppi di P.C. di Lucca e Garfagnana in attesa di scaricare le mascherine presso la Prefettura di Lucca**

imbustamento mascherine e due squadre di 3 volontari con automezzi per la loro consegna; una squadra con automezzo per consegna farmaci.

**D**al 7 marzo 2020 la Sezione è attiva nel supporto al Comune di Capannori per attività di controllo del territorio e aiuto alla popolazione.

In particolare è impegnata sia presso la Segreteria del COC con un operatore giornaliero, ma anche con una squadra e un automezzo per il pattugliamento del territorio e la consegna di generi alimentari, medicinali e mascherine alla popolazione.

Ha effettuato per conto della Provincia di Lucca il ritiro delle mascherine dal Centro di Protezione Civile di Firenze e la consegna ai Comuni di Lucca, Capannori e Viareggio; provvede al trasporto di generi alimentari dal Banco Alimentare di Firenze alle Caritas delle Parrocchie del territorio e alla successiva distribuzione di pacchi alimentari alle famiglie disagiate.

Dal 4 maggio, inoltre, provvede alla consegna di medicinali, generi alimentari e computer per la didattica a distanza a favore di studenti di famiglie in difficoltà.



**Il Presidente della Provincia Menesini e l'Assessore Del Carlo con due Volontari; la P.C. del Comune di Capannori dona un uovo pasquale agli Autieri lucchesi; attività dei Volontari ANAI**

**L**ento avvio verso la normalità, ha consentito da giugno di ridurre l'impegno operativo del Gruppo e di dare un po' di respiro ai volontari che in questi ultimi tre mesi hanno sostenuto un impegno particolarmente intenso.

Nel mese sono stati effettuati i seguenti servizi: servizio di Segreteria al COC del Comune di Capannori: un volontario per 5 turni; servizio consegne medicinali o generi alimentari: 2 volontari con automezzo per 2 turni di cinque ore; servizio controllo mercati rionali: una squadra di 2 volontari in supporto alla Polizia Locale per 2 turni antimeridiani: un autocarro con 2 volontari per trasporto generi alimentari da Firenze a Castelnuovo di Garfagnana per aiuto alla popolazione.

Inoltre, in seguito all'emergenza maltempo del 4 e 5 giugno è stata attivata una squadra di 3 volontari con au-

tomezzo per la preparazione di sacchi di sabbia e una squadra con mezzo pesante per trasporto di 150 sacchi di sabbia nella zona "Gallicano" Mediavalle Garfagnana.

**D**all'8 al 30 giugno 2020 la Sezione ha continuato ad effettuare servizio presso il COC con un volontario per dieci turni; servizio di assistenza alla popolazione con 2 volontari ed un automezzo per otto turni.

Dal 1° luglio 2020 è stato chiuso il COC che sarà riattivato se necessario. Per tale eventualità, la Sezione mantiene una squadra in pronta reperibilità.

**Da inizio emergenza sono stati impegnati fino ad un massimo di 8 volontari e due automezzi per complessive 138 giornate di presenza.**

**I due automezzi hanno percorso complessivamente 3.315 chilometri.**

*di Michele Nocera*

## SEZIONE DI NAPOLI

**L** Gruppo di P.C. della Sezione di Napoli si è messo a disposizione della Protezione Civile della Regione Campania per fornire un supporto nella gestione dell'emergenza.



I volontari di P.C. hanno coadiuvato il personale medico dell'ASL 1 di Napoli all'interno della Stazione Centrale, nelle verifiche sui viaggiatori che partono e rientrano in città.

A loro sono stati forniti i presidi DPI, quali mascherine e guanti, sapone battericida e gel. Dal mese di aprile 2020 i volontari sono stati impegnati nel controllo dei varchi della Stazione Centrale di Napoli, anche durante le festività pasquali.

In questo periodo ha fatto visita agli operatori che gestivano il filtro di accesso alla città anche il Presidente del Comitato Regionale del Volontariato di P.C. della Campania Carmine De Pascale che si è complimentato per l'ottimo lavoro prestato dagli Autieri. Ha verificato quali fossero, insieme ai volontari, le esigenze nel breve termine e preso atto della disponibilità ad impiegare i volontari Autieri anche per la gestione della "Fase 2" dell'emergenza.

L'attività è stata apprezzata anche dal Presidente della Sezione Gen. Cincimino.



**Attivazione del Gruppo di P.C. della Sezione come supporto al personale ASL 1 presso la Stazione Centrale; Michele, Salvatore, Ugo, Alessandro, Lucrezia: questi i nomi dei volontari che si alternano per i controlli della movimentazione viaggiatori nella stazione**

È continuato l'impegno dei Volontari di P.C. della Sezione alla Stazione Centrale di Napoli, di supporto ai sanitari dell'ASL 1 e delle Forze dell'Ordine nelle verifiche sui viaggiatori che partono e rientrano da Napoli. **Michele, Salvatore, Ugo, Alessandro, Roberto, Lucrezia** i volontari che si alternano per i controlli della movimentazione viaggiatori.

## Un triangolo di solidarietà: Esercito Italiano, Protezione Civile e Parrocchia

I militari del Raggruppamento Campania, al comando del 9° Reggimento fanteria "Bari", presenti a Napoli per l'operazione "Strade Sicure", in particolare i fucilieri del complesso minore "Alpha", hanno dato ulteriore esempio di solidarietà verso la comu-

nità. Con la collaborazione degli Autieri del Gruppo di Protezione Civile della Sezione, hanno provveduto a distribuire alla Parrocchia Santissima Maria delle Grazie, generi alimentari non deperibili (foto).

Questi saranno poi distribuiti dall'emporio solidale dell'Associazione Onlus "Goccia di rugiada" della parrocchia. La stessa si occupa anche della distribuzione degli alimenti alle famiglie in difficoltà.

Un ringraziamento a tutti i partecipanti al "triangolo di solidarietà", in particolar modo ai militari dell'Esercito Italiano.



## Santa Messa di Ringraziamento a Napoli

di Brig. Gen. Salvatore Cincimino



**L** 1° luglio 2020, alla presenza delle più alte cariche cittadine e regionali della Campania, l'Arcivescovo metropolitano di Napoli, Card. Crescenzo Sepe, ha officiato, nella splendida cornice di Piazza del Plebiscito, una Santa Messa di Ringraziamento per tutti coloro che si sono prodigati nel periodo della pandemia da Covid-19.

Parole toccanti quelle del cardinale per esaltare il lodevole, costante impegno e per il senso di

fraterna tenerezza mostrati da medici ed infermieri nello stare accanto agli ammalati. Anche per i Gruppi di Protezione Civile ci sono state parole di elogio e di vivo compiacimento per



La Sezione di Napoli era presente con il Presidente, il coordinatore Michele Nocera ed il Serg. Magg. Ugo Botta

l'opera svolta nel fare osservare le disposizioni in materia di sicurezza emanate sia dal governo centrale sia dalla regione Campania. La piazza era così gremita che i Gruppi di P.C. potevano presenziare con solo poche unità.

## SEZIONE DI PALERMO

di Brig. Gen. Agostino Santini

### Operazione "Insieme per la Solidarietà"

**L** Consiglio Periferico di ASSOARMA Palermo, a cui aderisce la Sezione ANAI, è stato l'organizzatore e il protagonista dell'Operazione *Insieme per la Solidarietà* che si è sviluppata in Sicilia, in pieno periodo di emergenza coronavirus, per un mese, dalla metà di maggio 2020. Ideata dal Comando Militare Esercito "Sicilia", in sintonia con la Protezione Civile Regionale, l'operazione ha portato un messaggio di speranza e di vicinanza alle famiglie meno abbienti in oltre trenta piazze siciliane.

Inizialmente strutturata su dodici giornate solidali, l'operazione si è ingrandita via via che il suo consenso ha attirato e coinvolto nuovi partner e raccolto nuove testimonianze di disagio sociale.

Il CME "Sicilia" ha fornito il costante sostegno logistico per il trasporto dei generi alimentari e la presenza di due militari nelle fasi di distribuzione anche del cioccolato IGP di Modica, con il logo dell'Esercito.

ASSOARMA - Palermo ha coordinato le attività, con il coinvolgimento



delle altre Associazioni Combattentistiche e d'Arma del territorio, per l'acquisizione dei generi alimentari e la distribuzione nelle province siciliane e nei centri di Cefalù, Belpasso, Troina, Valledolmo, Solarino, Sommatino, Marsala, Florida, Paceco, Valguarnera ed altri.

**Con il sostegno logistico del CME "Sicilia" si è svolta la distribuzione di generi alimentari e del cioccolato di Modica nelle piazze di molti Comuni siciliani**

I generi alimentari sono stati acquisiti attraverso consistenti donazioni, anche in denaro, degli associati e di tante altre realtà solidali esistenti sul territorio.

In particolare sono stati distribuiti: 16.000 mascherine fornite dalla Protezione Civile; 3.200 barrette di cioccolato; circa 270 quintali di generi alimentari.

Sono stati coinvolti circa 350 Volontari e soldati e sono state aiutate oltre 3.000 famiglie.

Le Associazioni che aderiscono ad ASSOARMA, a turno, sono state protagoniste della distribuzione dei viveri alle famiglie disagiate, segnalate di volta in volta dalle autorità locali, Parrocchie, e Associazioni Onlus.

Particolarmente significativo è stato il contributo fornito dagli Autieri che sono stati protagonisti a Belpasso e Catania, anche con i Soci

della costituenda Sezione ANAI, ed a Palermo con i soci ed il Presidente della Sezione, che riveste anche l'incarico di Presidente di ASSOARMA-

Palermo. La presenza dell'Esercito, delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma e dell'ANAI è stata particolarmente apprezzata dalla popolazione.

## SEZIONE DI PRATO

Nei giorni di emergenza Covid-19 i Volontari del Gruppo di Protezione Civile di Prato hanno lavorato in appoggio al Comune per la preparazione e la distribuzione dei dispositivi DPI (mascherine) acquistati dalla Regione Toscana.

Inoltre, all'interno di una palestra cittadina sono stati allestiti banconi per la preparazione di scatole contenenti mascherine da distribuire in città.

Con gli automezzi in dotazione al Gruppo di P.C., la Sezione ha finora trasportato 350 scatole di mascherine.

*Imbustamento dei dispositivi DPI, allestimento e trasporto degli scatoloni da parte dei Volontari ANAI della Sezione di Prato*



## SEZIONE DI ROMA

*di Maurizio Terlizzi*

Ininterrottamente dal 13 marzo 2020 il Gruppo di Protezione Civile della Sezione ha continuato il proprio lavoro a supporto delle persone più fragili, con la consegna di farmaci e alimenti in collaborazione con la Protezione Civile di Roma Capitale.

C'è anche il giallo/blu per le strade di Roma, così come in tutta Italia. Ci sono gli Autieri. C'è tutto il Sistema Nazionale della Protezione Civile...*Noi usciamo per voi, voi restate a casa.*

### La "spesa solidale" dell'ANAI

Sono trascorsi 73 giorni dal 13 marzo 2020 e da allora non ci siamo mai fermati. Innumerevoli sono state le attività di assistenza alle persone in difficoltà. In particolare, la consegna di farmaci, spesa alimentare e pacchi solidali su disposizione del Dipartimento per le politiche sociali di Roma Capitale.

Abbiamo anche istituito, per la prima volta, spinti dalle ne-



*Attività del Gruppo di P.C. della Sezione di Roma durante l'emergenza Covid-19: consegna medicinali e generi di prima necessità alla popolazione*

cessità che ci venivano segnalate dai cittadini, la "Spesa Solidale della ANAI": la logistica degli Autieri con il carrello della spesa.

Inoltre, su attivazione del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, dal 4 maggio 2020 abbiamo operato in supporto al servizio dei trasporti pubblici delle città metropolitane, coordinati da COC di Roma Capitale, che ci ha visti impegnati ogni giorno dalle 6.00 alle 20.00 in due turni, fino al 22 maggio, giorno in cui il servizio è terminato. *Ma continuiamo con tutto il resto...*



**I**l Gruppo di P.C. della Sezione dal 23 marzo 2020 ha svolto assistenza alla popolazione con consegna di ricette e comunicazioni mediche, trasporto persone in dialisi, pattugliamento e controllo del rispetto delle norme, supporto alle attività dei Centri Operativi Comunali di San Bassano, Soresina, Formigara e Pizzighettone, informazione e supporto alla popolazione. Si è occupato inoltre della consegna delle mascherine presso l'abitazione delle persone anziane.

Dal 20 aprile 2020 fino ad oggi ha svolto attività presso i Centri Operativi Comunali di Pizzighettone, San Bassano, Formigara e Soresina.

Inoltre, i volontari hanno consegnato nel mese di aprile 5000 mascherine donate da privati, ditte locali e Regione Lombardia. I destinatari sono i residenti nella fascia di età 65-75 anni. Con diverse squadre, i volontari hanno portato a termine il servizio per la popolazione.

**Dall'inizio dell'emergenza, gli interventi sono stati effettuati con l'uso dei mezzi in dotazione ed i Volontari impiegati nei vari turni di lavoro sono: Marco Mazzolari, L. Daniela L. Zaninelli, Giuliano Zanetti, Mauro Maitti, Santina Edossi, Marco Dolera, Giuseppe Papa, Maurizio Marcellini, Dennis Lamenta, Samuele Papa, Jacopo Mazzolari e Gianni Pasquinio Ballasina.**



## 600 ore di servizio, 85 giorni di lockdown, 1.254 chilometri

**Q**uesti sono i dati che più ci fanno riflettere, su un'emergenza che in realtà ci ha bloccato. Un'emergenza che ci ha obbligati a restare fermi, a sentirci quasi inutili. Noi sempre pronti a partire. Che ogni evento catastrofico ci spinge solo a chiederci "Tra quanto partiremo? quanto staremo via? come sarà questa volta?".

Questa volta non siamo partiti.

Per noi a 20 chilometri da Codogno il *lockdown* è iniziato il 24 febbraio 2020. Nelle prime settimane di febbraio ci siamo spesso chiesti se sarebbe mai stato possibile dichiarare la pandemia, se sarebbe mai stata possibile una chiusura totale della Lombardia o dell'Italia intera. Dobbiamo ammetterlo, ci abbiamo scherzato su, perché pensare di fermare il mondo del lavoro ci sembrava una barzelletta...

Insomma, il Po, l'Adda e tutti i reticoli, li vediamo crescere, correre veloci e invadere i terreni... Un terremoto si fa sentire, non si annuncia, ma ci mostra tutta la sua forza, spietata, che non guarda in faccia nessuno... Riusciamo a sentire il vento fischiare, piegare i rami, sappiamo se quel vento ci farà uscire per sistemare i suoi danni.

Ma questa emergenza non ci ha fatto vedere, sentire o toccare nulla, è arrivata come una cosa astratta, ci ha chiesto di stare fermi, noi sempre pronti a partire.

Per un attimo, ci ha quasi fatto capire che questa emergenza non era per noi. C'erano gli infermieri, i volontari delle Croci e del 118. C'erano raccolte fondi, mascherine introva-



**Collezione di immagini relative ai tanti interventi effettuati dal Gruppo di P. C. di San Bassano nel periodo dell'emergenza da Covid-19**

bili e dubbi. Tanti dubbi. Le motopompe, le torri faro, i sacchi, le motoseghe, le tende, i badili. Non serviva nulla. Fermi.

Per un Volontario, vedere l'emergenza correre e non fare niente, fidatevi, è straziante.

Ma poi sono arrivate le aperture dei primi COC, le prime attivazioni e le comunicazioni ufficiali. Abbiamo visto la macchina ripartire, creare un vortice di richieste, attività, nuove

linee guida e obblighi. Una marea di obblighi. Abbiamo iniziato i patteggiamenti, le assistenze alla popolazione, abbiamo imparato a supportarci e a sorridere dietro la mascherina. Piano piano abbiamo parlato con la popolazione, sempre curiosa. Ci siamo tenuti informati per poter a nostra volta rispondere alle domande di chi, come tanti, tutte quelle nuove normative non le aveva capite fino in fondo.



Abbiamo capito che l'unico modo per far sì che il nostro lavoro fosse utile, era quello di lavorare dietro le quinte.

Ore e ore sui mezzi a leggere comunicati per le strade dei paesi, da far passare via per via. Controlli a tappeto sui Comuni convenzionati, a ricordare l'importanza della mascherina e il divieto di uscire. Sempre con gentilezza, talvolta raccogliendo maledizioni.

Poco alla volta le attività richieste sono aumentate.

Abbiamo distribuito le mascherine a ogni cittadino di San Bassano al di sopra dei 5 anni, in varie turnate e con molte squadre. Abbiamo confezionato per i ragazzi un regalo, con una lettera in cui parliamo francamente del virus, ma anche di quanto tutto questo in fondo sia destinato a passare.

Ma anche i più grandi hanno ricevuto un dono: una lettera in cui noi adulti, fondamentalmente, chiediamo scusa per questo mondo, per come abbiamo cambiato sia lui che i nostri

lavorare di più...

In un lampo è arrivato il 18 maggio, il "liberi tutti".

Noi Volontari siamo tornati al lavoro, abbiamo visto diminuire la mole di attività e abbiamo visto spuntare richieste nuove dai COC. Ci siamo assestati e abbiamo trovato una quadra sui nostri impegni settimanali.

Ci siamo rilassati, giusto un poco, e abbiamo tirato le somme, parziali, di questa emergenza.

Non è finita, ma sappiamo che succederà.

*A voi, cari Autieri, abbiamo voluto raccontare l'emergenza a misura di persona. Quella che abbiamo vissuto da esseri umani che indossano una divisa. Questa emergenza ci ha insegnato ancor più quanto ognuno di noi abbia un valore ben più alto del denaro e che tutti insieme non siamo solo una squadra, ma una vera famiglia.*

*L'immagine più emblematica del momento più buio della pandemia che ha colpito la nazione può essere senz'altro considerata quella della lunga autocolonna di mezzi militari che trasportavano le bare delle vittime del Covid-19 da Bergamo ad altre località. Pubblichiamo la testimonianza del Caporal Maggiore Capo Scelto Tomaso Chessa, in forza al Reggimento di supporto tattico e logistico NRDC-ITA di Solbiate Olona (VA), apparsa in un suo post su facebook, che era alla guida di uno degli automezzi.*

**E**stasera termina la fase uno... che dire? forse la gente non si rende conto, non ha materialmente avuto il tempo di percepire la realtà! Io vi dico la mia, anche se sono cosciente di non rendere (per fortuna) l'idea.

Essere alla guida di un camion, una giornata qualunque dove il pensiero ti porta oltre la tua quotidianità.

Tu guidi, scambi due chiacchiere con il collega alla parte opposta della cabina, ma quando per forza di cose, per un istante il silenzio rompe la tua routine, il tuo pensiero si posa su di loro, realizzi che dentro quel camion non siamo in due, ma in sette... cinque dei quali affrontano il loro ultimo viaggio... e sì... l'ultimo...

Ti rendi conto di essere la persona sbagliata, o meglio,

qualcuno doveva essere al posto tuo ma purtroppo non può... tocca a te... ed è lì che senti addosso quella grande responsabilità, qualcosa che ti preme dentro, ogni buca, ogni avvallamento sembra una mancanza di rispetto nei loro confronti...

Poi arrivi lì alla fine del tuo viaggio, dove ti ritrovi ad abbandonare "il tuo carico", oramai fa parte di te, come se ti togliessero una parte di cuore, ed è lì che cerchi di capire l'identità del tuo compagno di viaggio... cosa difficilissima, delle otto persone che personalmente ho accompagnato, l'unico

del quale sono riuscito a risalire all'identità è il Signor Guerra, classe 1938. Pagherei oro per conoscere tutti i parenti delle otto persone e potergli dire che nonostante il contesto non avrebbero potuto fare un viaggio migliore...

La cosa che mi dispiace di più, nonostante questo, amici e familiari continuano a non rendersi conto che tutto questo non è uno scherzo, la gente muore, chi non muore soffre, facile dire *qua non siamo a Bergamo...*

Bene, abbiate la coscienza ed il buon senso di tutelare i vostri cari che hanno la fortuna di vivere in posti più sicuri, ma non dimenticate che sbagliare è un attimo... Spero un giorno di poter conoscere i cari dei miei compagni nel loro ultimo viaggio, ma se così non fosse, *sapiano che ci ho messo l'anima!*



# MUSEO STORICO DELLA MOTORIZZAZIONE MILITARE

## Siglato un importante accordo per la riqualificazione e l'ammodernamento

**Il 23 luglio 2020, presso la Caserma "Arpaia", è stato firmato l'Accordo Quadro tra l'Esercito e l'Automobile Club d'Italia per la riqualificazione del Museo Storico della Motorizzazione Militare, finalizzato al suo inserimento tra i siti di maggior interesse per gli amanti delle quattro ruote.**

La collaborazione prevede l'avvio di un piano triennale di lavori infrastrutturali per l'ammodernamento del Museo, con importanti finanziamenti comunitari messi a disposizione dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MIBACT), per progetti estremamente significativi per lo sviluppo turistico del Paese.

Il nuovo Polo Museale sarà dotato di sala conferenze, *bookshop*, caffetteria, *dehor* e spazi per bambini e costituirà un'attrattiva assoluta e unica in tutto il Paese con i suoi 300 mezzi, pezzi unici da collezione, tra cui la FIAT 501 Torpedo, l'Alfa Romeo 6C coloniale e la FIAT 513 Tipo 4 del 1910, soprannominata *La Saetta del Re*, utilizzata da Vittorio Emanuele III per gli spostamenti sul fronte durante la I Guerra Mondiale.

L'accordo, voluto dal Capo di SM dell'Esercito, Gen. C.A. Salvatore Farina, e dal Presidente dell'ACI, Ingegnere Angelo Sticchi Damiani, è stato siglato dal Comandante Logistico dell'Esercito, Gen. C.A. Francesco Paolo Figliuolo e dal Segretario Generale dell'ACI, Dottor Gerardo Capozza.

«Questo progetto segna un momento importantissimo per la storia del Museo Storico della Motorizzazione Militare che potrà riaprire finalmente le porte ad un ampio pubblico di concittadini interessati tanto alla storia dell'automobile quanto all'evoluzione tecnologica del nostro Paese, in cui la Forza Armata, con i suoi mezzi e sistemi d'arma, ha da sempre avuto un ruolo trainante. Ringrazio l'ACI per aver scelto l'Esercito come partner istituzionale ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, *funder del progetto*» – ha affermato il Gen. Figliuolo dopo la sottoscrizione dell'accordo.

«Con questo accordo due enti di grande tradizione istituzionale – ha dichiarato il Segretario Generale dell'ACI



– creano una sinergia infrastrutturale a beneficio del Paese, aperta a tanti altri interlocutori pubblici e senza alcun costo per lo Stato, finalizzata alla valorizzazione del patrimonio della Forza Armata e alla promozione di piani di sviluppo turistico nel settore automotive. L'intesa beneficia della capillarità della rete ACI

**Il Dott. Capozza, il Gen. Figliuolo e il Gen. Tota mostrano l'accordo firmato; illustrazione del progetto di riqualificazione**

*«sul territorio italiano e supera i confini nazionali grazie alla nostra struttura a Bruxelles per i progetti comunitari sulla mobilità e il turismo, sfruttando inoltre i grandi eventi di sport e motorismo storico di visibilità mondiale organizzati da ACI: dal Gran Premio di Formula 1 a Monza fino al Rally Italia Sardegna, dalla Mille Miglia fino alla Targa Florio».*

A sottoscrivere l'accordo anche il Gen. C.A. Giuseppenicola Tota, Comandante delle Forze Operative Terrestri di Supporto, da cui dipende organicamente il Museo, il quale ha sottolineato l'importanza che riveste l'ammodernamento di una struttura che custodisce pezzi di storia dell'industria automobilistica del nostro Paese che raccontano la sua evoluzione e trasformazione e che, grazie a questo accordo, verranno messi a disposizione della collettività.

All'evento era presente anche il Ten. Gen. Vincenzo De Luca, Presidente Nazionale ANAI, che ha espresso piena soddisfazione per l'accordo.

Oltre ai mezzi ricordati nell'articolo, il Museo custodisce alcuni carri a traino animale del 1914 e del 1916 ed altri pezzi di grande valore e importanza storica, come gli autocarri Fiat 18 BL, 15 Ter e Spa 38. Ma anche due aerei leggeri Piper L18 e L21B, una Fiat 501 Torpedo, il carroarmato veloce L3, i carri armati M15/42 e P40 e la rarissima *autoblindo Lince*, su base Lancia Astura. Presenti anche alcune vetture della Presidenza della Repubblica: una delle 4 *Lancia Flaminia Landaulet* e la *Maserati Quattroporte* impiegata dal Presidente Sandro Pertini. Tra i cimeli più famosi, l'*autoambulanza Fiat Tipo 2* del 1910 (foto) usata nel film "Addio alle armi", tratto dal romanzo autobiografico di Ernest Hemingway. Degna di nota anche la presenza di un'auto... "da combattimento", ma non "da guerra": una favolosa *Alfa Romeo 6C 1750 GS Zagato*, decisamente più adatta alle battaglie sportive in corsa...



# ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE STRADALE

Il coordinatore dell'attività di "Educazione stradale" nelle Scuole, Brig. Gen. Francesco Lo Iacono, ha inviato la relazione sull'attività svolta nell'A.S. 2019/2020 che, nonostante il brusco arresto dovuto alle norme sulla pandemia, ha comunque raggiunto buona parte degli obiettivi prefissati. Pubblichiamo un'ampia sintesi della relazione.



## Relazione sull'attività di educazione stradale svolta dalle Sezioni ANAI nell'A.S. 2019/2020 e sviluppo del progetto per l'A.S. 2020/2021

di Brig. Gen. Francesco Lo Iacono

Nell'anno scolastico 2019/2020 l'attività di educazione stradale, iniziata con il solito entusiasmo dai primi giorni di ottobre presso le Scuole Primarie e dell'Infanzia, è stata condizionata dai provvedimenti straordinari adottati dal Governo per arginare la diffusione dell'epidemia causata dal "Coronavirus".

Il Ministero dell'Istruzione ha infatti disposto dalla fine di febbraio 2020 l'immediata sospensione delle attività didattiche in classe e delle uscite didattiche, disponendo nel contempo l'effettuazione della cosiddetta "didattica a distanza".

La scuola, calandosi nella surreale situazione creatasi, ha comunque reagito positivamente sperimentando le possibilità offerte dall'innovazione tecnologica che consente di effettuare l'attività didattica a distanza senza particolari problemi, anche se è emerso che alcuni scolari delle Scuole Primarie e soprattutto dell'Infanzia non hanno ancora le capacità ed i mezzi per svolgere le lezioni digitali ed hanno bisogno del supporto dei genitori.

Dal 24 febbraio 2020, gli Istituti Scolastici hanno dovuto necessariamente privilegiare lo svolgimento delle materie scolastiche primarie, quali ad esempio l'italiano e la matematica e pertanto le Sezioni ANAI hanno dovuto sospendere gli incontri previsti del progetto "La Buona Strada della Sicurezza" per le attività del secondo quadrimestre. Qualche Istituto Scolastico di Milano è riuscito comunque a sperimentare l'uso delle piattaforme digitali, svolgendo incontri in videoconferenza, in particolare per gli alunni delle classi quinte.

È stato emozionante rivedere i bambini e potere dialogare con loro sull'esperienza vissuta ed è stato anche possibile consegnare "virtualmente" gli *Attestati di Merito* agli alunni ed alle Insegnanti, nonché i diplomi di *Scrittore Provetto* agli alunni delle quinte classi, distintisi nella creazione del racconto "A Ruota Libera nel Parco".

In stretta sintesi, le Sezioni ANAI coinvolte nel progetto hanno, in alternativa:

- completato regolarmente il programma ricevendo le adesioni anche per il prossimo anno scolastico;
- svolto solo una parte degli incontri previsti ma in numero sufficiente a fornire agli alunni le nozioni più importanti sugli aspetti della sicurezza stradale;
- svolto solo gli incontri iniziali, rimandando al prossimo anno scolastico il completamento del progetto;
- rimandato lo svolgimento del progetto al prossimo anno scolastico, non avendo potuto effettuare alcun incontro.

**Nonostante le difficoltà palesate, hanno sviluppato il progetto gli Istituti Scolastici di Caserta, Casoria (NA), Cerro Maggiore (MI), Cislago (VA), Legnano (MI), Maniago (PN), Milano, Napoli, Novellara (RE), Piana Battola (SP), Senago (MI), Seregno (MB) e Sesto San Giovanni (MI) per un totale di 2.934 alunni a fronte dei 3.909 previsti.**

Per il nuovo anno scolastico si confermano le possibilità di:

- svolgere il progetto anche ai bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia;

- svolgere stage informativi/formativi ai docenti interessati a sviluppare in proprio il progetto, qualora non sia possibile l'impiego dei Tutor ANAI;
- rilasciare ai docenti gli attestati di frequenza degli stage informativi/formativi della durata di due ore, anche per poter conseguire eventuali "crediti formativi";
- rilasciare gli attestati di frequenza dell'attività teorica e pratica della durata di otto ore, ai docenti che hanno svolto insieme ai Tutor ANAI l'intero percorso formativo previsto dal progetto, sempre con la possibilità di "crediti formativi";
- rilasciare ai Comandi delle Polizie Locali un "Attestato di Partecipazione".

Al momento, conteggiando il numero di alunni già iscritti per l'A.S. 2020/21 pari a n. 3.434, nonostante le difficoltà che ci saranno all'inizio dell'anno, si prospetta, comunque, una costante presenza nel territorio che potrà aumentare se l'attività didattica riprenderà in maniera completa.

Si terrà monitorata la situazione delle Sezioni di Udine, Novara, Como e San Bassano (CR) per valutare se le stesse potranno riprendere a svolgere il progetto. Sarà posta particolare attenzione al possibile inizio dell'attività didattica delle Sezioni di Bologna e di Treviso che recentemente hanno effettuato con propri rappresentanti i corsi di formazione.

All'uopo nel mese di giugno, con la Sezione di Treviso è stato organizzato il primo corso interattivo in "videoconferenza" che ha suscitato parecchio interesse e si è dimostrato efficace per superare le difficoltà connesse con la distanza geografica.

## APPROVAZIONE DEL NUOVO STATUTO ANAI

**IL** nuovo Statuto dell'Associazione, elaborato per la necessità di conformarlo a quanto previsto da recenti disposizioni legislative, in particolare quelle riguardanti il riordino del 3° Settore, nel quale è importante riuscire ad inserire l'Associazione per poter svolgere attività di Protezione Civile e di Volontariato in generale, è stato definitivamente approvato dalla Prefettura di Roma (*lettera a fianco*), dopo aver ottenuto il nulla contro del Ministero della Difesa.

Ricordiamo alcune delle modifiche più importanti del nuovo Statuto:

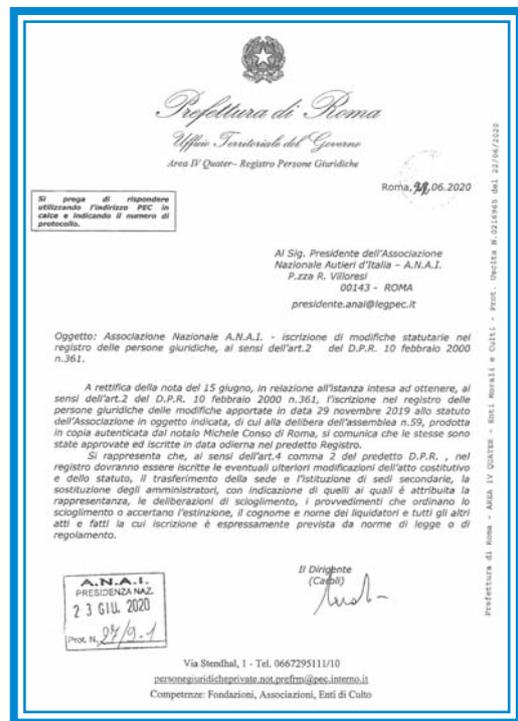
- Dopo l'art. 2 viene inserito un nuovo art. 3 finalizzato proprio a consentire l'iscrizione dell'Associazione all'Albo del 3° Settore: **«Per lo svolgimento delle attività di volontariato di sui alla lett. "g" dell'art. 2 viene costituito un ORGANISMO DI COORDINAMENTO NAZIONALE DEL VOLONTARIATO DELL'A.N.A.I. che sarà disci-**

**plinato e opererà in conformità alle disposizioni previste dal D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017.**

**Tutte le Sezioni potranno dare vita a Gruppi di Volontariato che godono di autonomia funzionale. I Gruppi dovranno provvedere ad adeguare i proprio "Statuti" locali in conformità al presente Statuto».**

- Nell'art. 4, divenuto 5, sono stati inseriti nella categoria "Socio Benemerito" anche **«i genitori, le vedove e i figli degli Autieri caduti in guerra o per causa di servizio»**, prima compresi nei "Soci ordinari"; e viene individuata la nuova categoria di "Socio Volontario" definito come **«colui che vuole svolgere attività di Volontariato nel rispetto delle Regole e delle Tradizioni degli Autieri».**

- Nell'art. 10, riguardante l'Assemblea Nazionale, sempre per tener conto delle nuove norme, è previsto che i bilanci consuntivi e preventivi debbano essere approvati dall'Assemblea Nazio-



nale e non dal Consiglio Direttivo Nazionale.

**Da ciò deriva la necessità di rendere annuale e non triennale la convocazione della stessa** (rimane triennale l'Assemblea Nazionale quando elegge anche i Consiglieri Nazionali, i Revisori dei Conti ed i Proibiviri).

### BORSE DI STUDIO DELL'ANAI

## Gli Ufficiali del 197° Corso "Tenacia" del Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito proclamati Dottori in Scienze Strategiche e Militari

Si è tenuta nella Caserma "A. Riberi", il 3 agosto 2020, la cerimonia di consegna dei diplomi di Laurea Magistrale in Scienze Strategiche e Militari a centoventidue Ufficiali frequentatori del 197° corso "Tenacia" svolto presso il Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito.

Sulle note dell'Inno d'Italia ha avuto inizio una cerimonia sobria ed essenziale, in armonia con le disposizioni emanate in materia di contenimento del Covid-19.

L'evento ha visto la partecipazione



Foto di gruppo dei laureati

dell'Assessore Sergio Rolando, in rappresentanza della Sindaca e della Città

di Torino e del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Torino, Prof. Stefano Geuna.

Nel corso della cerimonia il Gen. D. Salvatore Cuoci, Comandante dell'Istituto di Formazione, ha premiato l'Ufficiale del 197° Corso meglio classificatosi negli studi universitari.

Successivamente, sono stati consegnati riconoscimenti anche all'Ufficiale del Corpo degli Ingegneri autore della migliore tesi di laurea in ingegneria di argomento militare e all'Ufficiale dell'Arma dei

Trasporti e Materiali meglio classificatosi negli studi e meritevole della Borsa di Studio offerta dall'Associazione Nazionale Autieri d'Italia.

Il Gen. Cuoci nel corso del suo intervento ha sottolineato: "L'obiettivo della Scuola di Applicazione è quello di formare dei professionisti militari in grado di operare efficacemente per rispondere alle grandi sfide che l'Esercito è chiamato ad affron-



**Il Brig. Gen. Granatino, Delegato ANAI del Piemonte, consegna la borsa di studio al Ten. Michele Conti, 1° classificato Arma TRAMAT**

*tare. Siate portatori di sicurezza, protezione, solidarietà e pace. Il vostro patrimonio è quello della nostra Patria; siate fedeli ai principi che sono i valori umani più profondi della nostra Italia".*

La cerimonia si è conclusa con la consegna degli attestati.

## SEZIONE DI MILANO

di Brig. Gen. Francesco Lo Iacono

# Consegnati "Attestati di Benemerenzza" alla redazione di QUATTORRUOTE

Nel "Notiziario de L'Autiere" del mese di ottobre e di dicembre 2019 è stata riportata la pubblicazione di alcuni articoli nell'edizione di Milano e di Roma del noto Periodico "QUATTORRUOTE", riguardanti la storia dell'ANAI e delle sue finalità associative, della motorizzazione militare, del Comando Trasporti e Materiali, della Presidenza Nazionale ANAI e soprattutto del Museo Storico della Motorizzazione Militare. Nel numero di dicembre della stessa rivista, nell'edizione di Torino sono state pubblicate altre importanti notizie sull'ANAI e sull'Arma TRAMAT,

sulla situazione del Monumento agli Autieri di Torino e sulla presenza della Scuola di Applicazione di Torino, divenuto il polo universitario formativo degli Ufficiali Tramati.

Per tali articoli sono stati ringraziati la Dott.ssa Caterina Maconi, autrice delle interviste e dei relativi articoli, ed il Dott. Fabrizio Formenti, Capo Servizio Inserti Regionali. Successivamente per dare maggiore rilievo alla loro meritoria attività, su proposta del Brig. Gen. Lo Iacono, la Presidenza ANAI ha concesso un "Attestato di Benemerenzza" e la nomina a *Soci Benemeriti dell'ANAI* ai su ricordati giornalisti.

La consegna delle pergamene e delle tessere è avvenuta il 20 febbraio 2020 presso la Direzione di QUATTORRUOTE, nella cittadina di Rozzano (Mi), suscitando emozione nei premiati, soprattutto dopo la lettura della motivazione dei riconoscimenti.

**Consegna degli "Attestati di Benemerenzza" al Dott. Fabrizio Formenti ed alla Dott.ssa Caterina Maconi della Redazione di "Quattoruote"**



A rappresentare l'ANAI il Brig. Gen. Lo Iacono, il Ten. Au. Cotroneo, neo Consigliere Nazionale ed il Col. Peduto, neo Consigliere della Sezione di Milano, che hanno avuto l'occasione di soffermarsi presso la redazione approfondendo anche temi particolarmente a cuore all'Associazione, tra i quali il prossimo "Raduno Nazionale del Centenario" del 2021.

Un sentito ringraziamento per averci messo in contatto con la Redazione di QUATTORRUOTE al nostro Socio ed Amico Avv. Marco Loro che ci ha fatto scoprire l'interessante mondo del giornalismo e soprattutto fatto conoscere due eccellenti professionisti.



## NUOVA SEZIONE ANAI IN SICILIA

È in via di costituzione, su iniziativa del Delegato Regionale Brig. Gen. Agostino Santini, una nuova Sezione ANAI in Sicilia, nella provincia di Catania.

La sede provvisoria è stata posta nel paese di Belpasso (CT) e il Lgt. Salvatore Valenti è stato nominato "commissario" della costituenda Sezione, per procedere all'organizzazione della stessa e all'elezione del Direttivo e delle cariche sociali, come previsto dallo Statuto ANAI.

## SOCI CHE SI FANNO ONORE

### SEZIONE DI CONEGLIANO

**Consegnato un riconoscimento al Col. Piero Ubalducci, Vice Presidente della Sezione (dal "Gazzettino di Treviso" del 26 giugno 2020)**

**IL** 25 giugno 2020 la Giunta di Giavera del Montello, assieme a varie associazioni, ha tributato al **Colonnello Ubalducci** un riconoscimento nel giorno del suo 80° compleanno. Un modo per dire grazie a un "foresto" che ha fatto del servizio alla comunità uno stile di vita. «Un riconoscimento doveroso - dice il sindaco Maurizio Cavallin - per un uomo che, ora presidente del centro anziani, ha anche ricoperto più volte la carica di assessore».



A Giavera Ubalducci era arrivato nel 1961, per prestare servizio al 2° Deposito Carburanti con il grado di Sottotenente del Corpo Automobilistico. Ha percorso i vari gradi della carriera militare fino a diventare Comandante/Direttore del Deposito stesso. In pensione dal 1999, è sposato da 55 anni con Elda Zanatta, nativa di Cusignana, che gli rapì il cuore quando da giovane ufficiale portava la divisa a lavare nell'allora lavasecco locale, ed è attorniato dall'affetto di figli e nipoti. Ma ha sempre dedicato del tempo anche alle associazioni di paese. Da buon ragioniere e da ottimo organizzatore ha fornito il suo contributo con tempi e modi diversi alla "Pro-loco" di Giavera e al Direttivo dell'associazione "Avis".

Ricopre la carica di presidente del centro anziani da 12 anni e proprio quest'anno è stato riconfermato per i prossimi 4. Ubalducci è anche Vice Presidente della Sezione ANAI di Conegliano e si è adoperato perché venisse intitolata agli Autieri una strada del Comune di Giavera.

**N**el 1973, Ufficiale del Deposito Carburanti di Giavera, Piero Ubalducci durante un incendio coordinò le operazioni di recupero del carburante nelle cisterne sul Montello. Mettendo a repentaglio la vita, scese nel tunnel della condotta del carburante per attivare le procedure di deflusso al fine di spostarlo in altro serbatoio più sicuro evitando così l'esplosione della cisterna che mediamente conteneva 2 milioni di litri e il conseguente disastro ambientale. Quell'atto di coraggio gli fruttò un *encomio solenne*.

*Il Sindaco di Giavera Maurizio Cavallin consegna il riconoscimento al Col. Piero Ubalducci*

### SEZIONE DI NAPOLI

*di Brig. Gen. Salvatore Cincimino*

Il 31 maggio 2020 il Comandante della Polizia Municipale di Roccadaspide (SA), **Maggiore Angelo Antonio De Rosa**,

socio della Sezione, ha terminato la sua brillante attività operativa. *Di seguito il saluto rivoltogli dal Presidente di Sezione.*

«Carissimo Angelo, andare in pensione è un importante passaggio della nostra vita e, per come ti conosco, sono certo che in tutti questi

anni e precisamente dal momento in cui ebbi il piacere di incontrarti quale Comandante di Compagnia di una polveriera della Regione militare Nord Est (allora Ten. del Servizio Automobilistico) e successivamente nelle vesti di Dirigente della Polizia comunale di Roccadaspide, hai saputo investire tutte le tue energie nell'assolvimento dei compiti di volta in volta a te affidati, distinguendoti sempre per professionalità ed umanità tanto da ricevere riconoscimenti e la stima di tutti. Ancora

giovane e pieno di vitalità, ti attendono nuove sfide e nuovi traguardi da raggiungere: *non ultimo una Sezione Autieri in quel di Capaccio-Paestum.*

Al mio affettuoso abbraccio e caloroso augurio, si aggiungono tutti gli Autieri della Sezione di Napoli».

### SEZIONE DI ROMA

**D**urante il lungo periodo di lockdown, il Brig. Gen. Aldo Narbone ha continuato a coltivare la sua passione per la pittura realizzando due quadri (olio su tela) rispettivamente intitolati: *Tappeto volante* e *Il bagno proibito*.

Con la realizzazione delle



due opere l'artista ha inteso interpretare il difficile momento vissuto da tutti noi a causa della pandemia da Covid-19.

## COMPLEANNI

### SEZIONE DI BONDENO

**IL** 13 luglio 2019 è stato festeggiato il Decano della Sezione **M.Ilo O. Petocchi Cav. Vittorio**, che ha compiuto “102 anni”, assieme al figlio Giancarlo ed alcuni nipoti nel pensionato dove da alcuni anni si è ritirato, dopo aver perso la sua compagna.



Il Presidente della Sezione Cap. Cavicchioli ed il Segretario Cattabriga hanno trascorso varie ore a ricordare eventi dell'ANAI, soprattutto quando Vittorio aveva ricoperto la carica di Segretario oltre ad episodi del suo trascorso militare, in particolare il periodo in terra di Russia con l'Armir.



**Festeggiamenti per i 102 anni del M.Ilo Cav. Vittorio Petocchi, Decano della Sezione di Bondeno**

## SAVERIO MALCANGIO

a cura di Loreto Barile

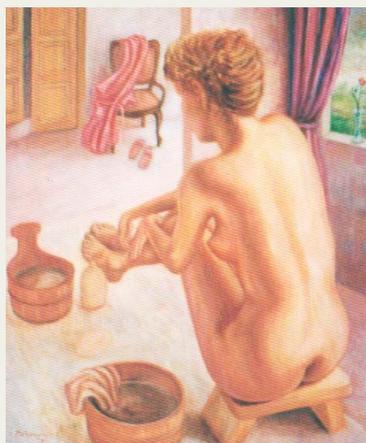
### PITTORE, RITRATTISTA, ARCHITETTO

**IL** Col. Saverio Malcangio accanto alle attività professionali ha sempre coltivato la sua vena artistica che si è potuta manifestare in maniera significativa anche in virtù di una ottima base culturale ed una continua formazione nel campo artistico.

Nato a Canosa di Puglia (BA) nel 1939, approda a Roma nel 1962. Conseguita la Maturità Artistica presso il Liceo artistico statale di Via di Ripetta, arricchisce la propria formazione presso l'Accademia Libera di Nudo sotto la guida dei maestri Guzzi e Spadini.

Rafforza le proprie cognizioni artistiche con il maestro Esterini presso la Scuola d'Arte Ornamentale in Via di S. Giacomo e completa la propria cultura conseguendo la laurea in Architettura.

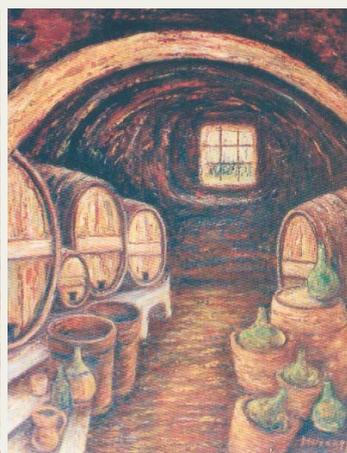
Come scrive il noto critico d'arte Antonio Sorgente «la sua prima fase artistica è caratterizzata da una impostazione di tipo accademico, dove prevalgono gli elementi architettonici in cui la diagonale prospettica degli edifici e degli oggetti raffigurati rende il tutto equilibrato e composto, in una prospettiva realistica e geometricamente



N. 2-3/2020



“Mio nonno con cane” - olio



“Cantina” - olio

ordinata. Ma la sua sensibilità non resiste a lungo agli schemi ed ai canoni accademici: presto temi a contenuto intimistico si affacciano al suo orizzonte artistico alternandosi ed integrandosi con quelli ‘architettonici’. È il richiamo della terra di Puglia ad emergere prepotentemente nella memoria. Ecco dunque anziani contadini immersi nel loro mondo rurale fatto di cose ‘familiari’ e genuine; ecco giovani fanciulle colte nell'intimità delle loro camere, nelle quali tra le imposte socchiuse s'intravedono spicchi di incantevoli primavere pugliesi».

Dagli anni '70 Malcan-

“L'invito” - olio

gio ha ininterrottamente partecipato ad importanti esposizioni e concorsi a Roma, Ostia, Ardea, Lecce riscuotendo numerosi riconoscimenti. Sue opere si trovano in collezioni private in Italia (Roma, Torino, Ivrea, Savona, Canosa di Puglia) e all'estero (Tunisia, New York, Barcel-

lona). Di recente ha creato bozzetti per la realizzazione della medaglia per il Centenario della Battaglia degli Altipiani ed ha progettato e diretto nel 2016 i lavori per la realizzazione del Monumento Agli Autieri Caduti nelle missioni all'estero, posizionato di fianco all'ingresso del Comando dei Supporti Logistici dell'Esercito (vedi “L'AUTIERE” N. 3-4/2016).



## DIPLOMI DI BENEMERENZA

### **PRESIDENZA NAZIONALE**

*Volante d'Oro*  
 Francesco BIASETTI  
*Benemerito del Volante*  
 Annibale GABUSI

### **SEZIONE di ABBIATEGRASSO**

*Volante di Diamante*  
 Giuseppe BARUFFALDI  
*Pioniere del Volante*  
 Giancarlo PIVA  
*Volante d'Oro*  
 Nicola ACQUAVIVA  
 Fortunato BORSANI  
 Achille FALCETTONI  
*Volante d'Argento*  
 Gianpiero GHIRINGHELLI  
 Tiziano UBOLDI

### **SEZIONE di BERGAMO**

*Pioniere del Volante*  
 Battista LEONZO  
 Luca DI GESU'

### **SEZIONE di BOLOGNA**

*Volante di Diamante*  
 Alfredo DINI

### **SEZIONE di BRESCIA**

*Pioniere del Volante*  
 Giacomo MOZZI  
 Antonio PANIGARA  
 Renzo TRECCANI

### **SEZIONE di CAGLIARI**

*Pioniere del Volante*  
 Alberto COLUMBANO  
 Paolo CAMPUS  
 Sebastiano CUTRUFELLO

*Volante d'Oro*  
 Costabile GALLUCCI

### **SEZIONE di CHIANCIANO T.**

*Volante di Diamante*  
 Giovanni GRAZIANO

### **SEZIONE di CONEGLIANO V.TO**

*Volante d'Oro*  
 Mario BRUGNERA  
 Pantaleo MARRA

### **SEZIONE di FRANCIACORTA**

*Esperto del Volante*  
 Giuseppe SCOLARO

### **SEZIONE della GARFAGNANA**

*Benemerita*  
 Daniele LENZARINI

### **SEZIONE di LA SPEZIA**

*Pioniere del Volante*  
 Franco CASORIA  
*Volante d'Oro*  
 Giuseppe MIGNANI  
*Benemerito del Volante*  
 Paolo ORSONI  
 Lorenzo PALUMBO

### **SEZIONE di LECCO**

*Volante di Diamante*  
 Giuseppe TANTARDINI  
 Massimo ARRIGONI

### **SEZIONE di MILANO**

*Benemerita*  
 Riccardo GAROSCI  
 Fabrizio FORMENTI  
 Caterina MACONI

### **SEZIONE di MODENA**

*Volante d'Oro*  
 Giordano BARBIERI

### **SEZIONE di OLTREPO PAVESE**

*Volante di Diamante*  
 Ambrogio BERTI  
*Volante d'Oro*  
 Antonino BONURA  
 Giancarlo ZUCCHINI  
 Giorgio Carlo GROSSI  
 Angelo OTTINI  
*Benemerito del Volante*  
 Massimo RODA  
*Volante d'Argento*  
 Ferruccio CAVALLARO  
 Alessandro Luigi MARIANI

### **SEZIONE di PESCARA**

*Benemerita*  
 Giuseppe LAURENTI

### **SEZIONE di PORTOGRUARO**

*Volante d'Oro*  
 Giovanni BOTTAN  
 Giacomo GEOMIN  
 Giovanni ONGARETTI  
 Anna BUZZI CARLI  
*Benemerito del Volante*  
 Donatella DANELUZZO ANESE  
*Esperto del Volante*  
 Ottaviano MORSANUTO  
 Ornella LENARDON

### **SEZIONE di ROMA**

*Volante d'Oro*  
 Antonello SANO'  
 Federico Alberto NARDOLILLO  
 Giuseppe MORETTI

Umberto NOTARNICOLA  
 Riccardo CECCONI  
*Volante d'Argento*  
 Rocco MAGGIORE

### **SEZIONE S.DANIELE d. FRIULI**

*Volante d'Oro*  
 Deni TOMAT  
 Valentino PASCOLO

### **SEZIONE di SEREGNO**

*Benemerita*  
 Romeo STRIATTO

### **GRUPPO di THIENE**

*Volante di Diamante*  
 Gino ZERBARO

### **SEZIONE di TORINO**

*Volante di Diamante*  
 Giorgio TOSETTI  
 Domenico SEVERINA

### **SEZIONE di TREVISO**

*Benemerita*  
 Aldo MARANDINO

### **SEZIONE di UDINE**

*Benemerito del Volante*  
 Santo Giuseppe CAMMARATA  
 Fiorella GARAU  
 Valeria MULAN

### **SEZIONE della VALPOLICELLA**

*Pioniere del Volante*  
 Giuseppe MARCHESINI  
 Luciano FANTIN  
*Volante d'Oro*  
 Emiliano SAVOIA

## SOTTOSCRIZIONE A FAVORE DELLA PROTEZIONE CIVILE NAZIONALE

Alla sottoscrizione lanciata dal Presidente Nazionale ANAI sul "Notiziario de L'Autiere" n. 77 di aprile 2020 per offerte da devolvere alla Protezione Civile Nazionale impegnata nella pandemia Covid-19 hanno aderito alcune Sezioni e numerosi soci per un totale di Euro 3.347,50. Di seguito l'elenco delle Sezioni e dei soci che hanno aderito all'iniziativa.

### SEZIONE DI BOLZANO

### SEZIONE DI GENOVA

### SEZIONE DI LIVORNO

### SEZIONE DI MILANO

### SEZIONE DI MODENA

### SEZIONE DI TREVISO

Ten. Col. ACCETTURA Luigi  
 Mar. Magg. "A" ARDUS Pietrino

Col. BARILE Loreto  
 Brig. Gen. BLASI Sergio  
 Sig. BONGIOVANNI Maurizio  
 Brig. Gen. BOSCHI Roberto  
 Col. BRUNO Francesco  
 Col. CIANFARANI Vincenzo  
 Sig. CIPRIANI Silvio  
 Col. DE FALCO Vittorio  
 Serg. DELFINO Cav. Marcello  
 Col. DELITALA Gianfranco

Ten. Gen. DE LUCA Vincenzo  
 Col. GALLUCCI Costabile  
 Sig.ra GARBELOTTO  
 Maria Angela  
 On. Gen. GAROSCI Riccardo  
 Brig. Gen. GRIMALDI Vincenzo  
 Sig. GUIDOBALDI Renato  
 Dott. LA PECCERELLA Renato  
 Brig. Gen. MAGGI Rosilio

Ten. Manlio Costantino MANCINI  
 TERRACCIANO  
 Col. MARCATILI Luciano  
 Brig. Gen. MILETO Faustino  
 Magg. Gen. PIGLIAPOCO Dante  
 Lgt. RIBELLI Pierluigi  
 Sig.ra SCIARRONI Monica  
 Cap. Magg. TESSE Antonio  
 Col. VERNOCCHI Roberto  
 Ten. Col. VULLO Sandro

## OFFERTE PRO "L'AUTIERE" (dal 1° novembre 2019 al 31 agosto 2020)

### PRESIDENZA NAZIONALE

Ten. Gen. Vincenzo DE LUCA	200,00
Prof.ssa Maria Grazia DE LUCA	100,00
Ten. Gen. Ignazio ARONICA	100,00
Magg. Gen. Dante PIGLIAPOCO	100,00
Col. Carmelo SANTAPAOLA	60,00
Ten. Col. Mario GRIETTI	70,00
Comm. Annibale GABUSI	97,00
Carabiniere Francesco BIASETTI	40,50

### SEZIONE di ABBIATEGRASSO – Gruppo di Mede Lomellina

Per pubblicazione foto	50,00
------------------------	-------

<b>SEZIONE di BERGAMO</b>	200,00
---------------------------	--------

<b>SEZIONE di BOLZANO</b>	100,00
---------------------------	--------

<b>SEZIONE di BONDENO</b>	20,00
---------------------------	-------

<b>SEZIONE di CLETO</b>	50,00
-------------------------	-------

### SEZIONE di COMO

Per pubblicazione foto	50,00
------------------------	-------

### SEZIONE di CONEGLIANO VENETO

Per pubblicazione foto	50,00
------------------------	-------

### SEZIONE di FORLI'

Per pubblicazione foto	30,00
------------------------	-------

### SEZIONE di LECCO

Per pubblicazione articolo	50,00
----------------------------	-------

### SEZIONE di MILANO

- Rag. Pericle STANZANI	150,00
-------------------------	--------

<b>SEZIONE di MODENA</b>	50,00
--------------------------	-------

<b>SEZIONE OLTREPO PAVESE</b>	100,00
-------------------------------	--------

### SEZIONE di PALERMO

Per pubblicazione annuncio	100,00
----------------------------	--------

### SEZIONE di ROMA

Dott. Renato LA PECCERELLA	50,00
----------------------------	-------

### SEZIONE di SAN DANIELE del FRIULI

Per pubblicazione foto	50,00
------------------------	-------

### SEZIONE di SEREGNO

Per pubblicazione necrologio	50,00
------------------------------	-------

### SEZIONE di THIENE

Per pubblicazione foto	30,00
------------------------	-------

### SEZIONE di TREVISO

Per pubblicazione foto	25,00
------------------------	-------

### SEZIONE di VALDOBBIADENE

Per pubblicazione foto	50,00
------------------------	-------

### SEZIONE di VALLE TROMPIA

Per pubblicazione foto	90,00
------------------------	-------

### SEZIONE di VICENZA

Per pubblicazione foto	30,00
------------------------	-------

## SOCI SOSTENITORI (dal 1° novembre 2019 al 31 agosto 2020)

### PRESIDENZA NAZIONALE

Sig.ra Alfonsina FRIGENTI  
Aut. Giovanni CONTE  
Aut. Angelo ROSOLINO  
Aut. Giovanni GEHRER  
Aut. Antonio COSTANTINI  
Aut. Dario Giuliano COLOMBA  
Aut. Mauro BONGIOVANNI  
Aut. Pierangelo DE VECCHI

Aut. Annibale GABUSI

Magg. Gen. Gennaro CIAMPA  
Brig. Gen. Raffaele ZAMPARELLI  
Brig. Gen. Romano FATTORINI  
Brig. Gen. Giovambattista FRESE  
Brig. Gen. Saverio BARILE  
Brig. Gen. Michele COLAPINTO  
Brig. Gen. Tito IVALDI  
Brig. Gen. Giuseppe DE GAETANO

Brig. Gen. Fausto MARZIANTONIO

Brig. Gen. Luigi SANSONE  
Brig. Gen. Cosimo DE LORENZO  
Col. Carmelo SANTAPAOLA  
Col. Sisto ANTONUCCI  
Cav. Luca CARNI'  
Ten. Vincenzo CARNI'  
Magg. Antonello GRISTINA  
Col. Pietro IMPASTATO

Ten. Fabio BORTOLAMI

### SEZIONE di BOLOGNA

Ing. Pietro BULLINI  
Dott. Mario ESPOSTO  
Aut. Franco PICCIRILLO  
Col. Oneto PILOTTI  
Dott. Marco VANNUCCINI  
Gr. U. Antonio ZACHEO

## Dal nostro corrispondente dall'America Ten. Col. Mario Grietti

### Nuovi tipi di mandrini magnetici

Durante una mia recente visita in una officina meccanica ho avuto il piacere di vedere in uso i nuovi tipi di mandrini magnetici per torniture e fresature di precisione.

Senza componenti mobili, questi mandrini permettono all'utensile di raggiungere il pezzo in lavorazione da tre direzioni diverse.

La carica magnetica è permanente e non è necessario usare alimentazione elettrica continua per mantenere la forza magnetica di



bloccaggio del pezzo in lavorazione. La forza magnetica è distribuita uniformemente sulla facciata del mandrino eliminando così la possibilità di distorsioni, spostamenti, disallineamenti e sbilanciamenti che si verificano talvolta quando si usano le ganasce meccaniche tradizionali.

Esistono due tipi di mandrini magnetici: radiali e concentrici.



Quelli radiali permettono di usare la massima concentrazione di forza magnetica, specialmente per la lavorazione di pezzi con sagoma anellare, mentre quelli concentrici sono raccomandati per la lavorazione di pezzi massicci e spessi.



## LE ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE "AMPIO RAGGIO"

### Donazione computer alle Scuole di Benevento

di Giuseppe Carrafiello

L'Associazione "Ampio Raggio", presieduta dall'Autiere C.M. Antonino Pio Autorino in forza al Rgt. L. "Taurinense" prosegue nelle attività benefiche, ben note ai nostri lettori.

Con lo scopo di garantire serenità alle famiglie ed alle scuole in un periodo difficile, l'Associazione "Ampio Raggio" Onlus, con il coordinamento del Ten. Col. Tramati Eugenio Fortunato, in sinergia con il "Lions Club Benevento Host", presieduto dall'Avv. Lauro e con la delegazione beneventana dell'*Ordine Equestre del Santo Sepolcro*, presieduta dal dott. Parente, ha donato 60 computer alla città di Benevento.

La donazione, destinata agli stu-



denti ed alle famiglie del Comune di Benevento, è frutto della collaborazione con l'Università di Torino, facoltà di Economia e Management ed il Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale.

Con la distribuzione dei computer, effettuata con la fondamentale collaborazione della Protezione Civile di Benevento, le associazioni hanno voluto soprattutto permettere l'accesso alle lezioni a chi ne era escluso: è un'altra pagina di aiuto e collaborazione particolarmente significativa in questi giorni di difficoltà.

Il Comune di Benevento, a sua volta, li ha distribuiti ai plessi scolastici del suo territorio per esser poi messi a disposizione dei ragazzi e delle famiglie più bisognose.

Altri computer sono stati donati alla "Scuola primaria bilingue" di Bene-



vento ed ai tre istituti superiori della città: Liceo classico "P. Giannone", Liceo scientifico "G. Rummo" ed "Istituto tecnico industriale Lucarelli".

L'Associazione "Ampio Raggio", nel ricevere i ringraziamenti del Sindaco di Benevento, Clemente Mastella, e dell'assessore Rossella Del Prete, vuole sottolineare il contributo del Segretario Alfonso Cascone che si è occupato della formattazione e dell'*upgrade* di tutti i 60 computer.

*Sempre a causa dell'attuale situazione sanitaria, quest'anno non è stata celebrata ufficialmente la ricorrenza, il 27 luglio, di San Cristoforo. Noi lo ricordiamo comunque perché continui a proteggere gli Autieri e tutti gli automobilisti con la notizia di una celebrazione in suo onore inviata della Sezione di Terni.*

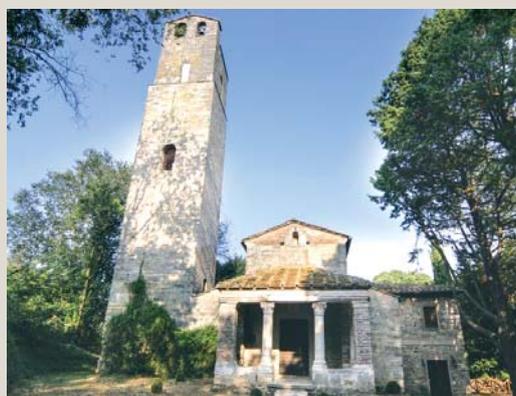
### San Cristoforo celebrato a Narni

di Col. Luigi Bigaroni

Il 26 luglio 2020, nella splendida cornice della millenaria Chiesa di Santa Pudenziana, il parroco Don Fabrizio Bagnara ha celebrato la Santa Messa in onore dei Santi Anna e Gioacchino e di San Cristoforo.

Nella Chiesa di Santa Pudenziana (XI sec.) è custodito un affresco di scuola umbra del XIV secolo, raffigurante proprio il Santo Patrono degli Autieri.

Per la Sezione era presente il Presidente, Col. Bigaroni.



Nelle foto: la chiesa di Santa Pudenziana, l'affresco raffigurante San Cristoforo ed un momento della celebrazione



# UFFICIALI RISERVISTI IN SVIZZERA PER UNA GARA DI TIRO

di 1° Cap. tramat Antonello Sanò

**È** ormai noto che uno degli sport più diffusi tra il personale della riserva, almeno per quello proveniente dall'Esercito, sia il tiro a segno, praticato con armi lunghe e corte, sportive e militari, in Italia e, soprattutto, all'estero.

Negli altri Paesi, infatti, tale attività ha una considerazione ed uno sviluppo di gran lunga superiori a quello che avviene in Italia: personale in servizio, caserme, poligoni, armi e munizioni vengono messi a disposizione dei riservisti, propri e stranieri, in occasione di manifestazioni che si svolgono periodicamente, alcune anche più volte nel corso dell'anno. L'organizzazione è di prim'ordine e, pertanto, ad ogni edizione cresce il numero dei partecipanti rispetto a quella precedente; del resto, è l'unica occasione, almeno per gli italiani, di poter sparare con un così svariato numero di armi militari straniere senza avere problemi di alcun tipo.

Per questa serie di motivi, una squadra di ufficiali della riserva di Roma (1° Cap. Antonello Sanò, Cap. Stefano Russo, Ten. Giuseppe Amodeo e Ten. Luca Grandinetti) ha deciso di partecipare alla gara che ogni anno le associazioni dei riservisti della Svizzera organizzano presso il poligono di Ginevra.

La struttura è moderna e funzionale, con postazioni per le armi lunghe dotate ciascuna di un monitor dove è visibile il proprio bersaglio, per cui è possibile



verificare in tempo reale il colpo sparato e, all'occorrenza, correggere il tiro di volta in volta, sotto lo sguardo attento del personale addetto al controllo.

La competizione consiste nel cimentarsi con fucili e pistole, su distanze e tempi diversi, per cercare di conseguire il punteggio più alto, dato dalla somma dei punti ottenuti con le singole armi. Sono previsti, inoltre, tre risultati, in ordine crescente, al raggiungimento dei quali si ha diritto ad un distintivo di merito rispettivamente in bronzo, argento ed oro. Considerato che la squadra non aveva mai sparato prima di allora con quel tipo di armi ed i partecipanti, a cominciare dagli svizzeri, erano tutti tira-



tori esperti, il bilancio finale può ritenersi più che soddisfacente dal momento che il Ten. Grandinetti ha meritato il distintivo in oro ed il 1° Cap. Sanò quello in bronzo.

*L'unico rimpianto, emerso durante il viaggio di ritorno, è quello di dover constatare, ancora una volta, che, per partecipare a manifestazioni di questo genere, organizzate ormai da anni in buona parte dell'Europa, per noi italiani è necessario recarsi all'estero senza avere, tra l'altro, la possibilità di indossare la propria uniforme regolarmente portata, invece, con evidente soddisfazione, da tutti gli altri colleghi stranieri della riserva.*



**Dall'alto: la squadra di Roma: 1° Cap. A. Sanò, Ten. G. Amodeo, Cap. S. Russo, Ten. L. Grandinetti; il distintivo di merito; il 1° Cap. Sanò con un fucile automatico svizzero**

*Ricordiamo il 75° anniversario della tragica e misteriosa scomparsa dell'Ing. Edoardo Weber che ha lasciato un'impronta indelebile nella storia dell'automobilismo civile e militare. È stato tra i maggiori industriali nel campo meccanico e motoristico della nostra amata Italia, ammirato in tutto il mondo.*

di Brig. Gen. Francesco Lo Iacono



Edoardo Weber nasce a Torino, da padre di origine svizzera e da madre italiana, il 29 novembre 1889, ereditando dal padre – tecnico specializzato nel montaggio

di impianti per la filatura e la tessitura del cotone – una forte passione per la meccanica. Nel 1904 consegue il diploma dell'Istituto professionale di Torino ed entra alla Fiat, prima come operaio, poi in qualità di disegnatore meccanico. Nel 1912 viene promosso collaudatore di motori e di automobili e l'anno seguente è nominato capofficina della filiale Fiat di Bologna.

Alla fine del primo conflitto mondiale è trasferito alla filiale di Ferrara e nel 1922 si stabilisce definitivamente a Bologna.

Weber investe i suoi risparmi in un'officina che apre in società con l'ingegner Lancellotti e i fratelli Donini: è la «Fabbrica Italiana Carburatori Weber», con sede a Bologna.

All'epoca, anche per merito dell'inventore Enrico Bernardi, il carburatore ha superato lo stadio pionieristico ed è



Edoardo Weber insieme a Tazio Nuvolari e figlio ed ai Fratelli Maserati

caratterizzato dallo spruzzatore per la polverizzazione della benzina.

La ricerca dei tecnici è finalizzata al raggiungimento di una sempre maggiore affidabilità ed un più accurato dosaggio della miscela benzina-aria ad ogni regime di funzionamento.

Il primo carburatore che Weber mette a punto è destinato all'autocarro 18 BL – 15 TER con buoni risultati. La Società però va in crisi e si scioglie.

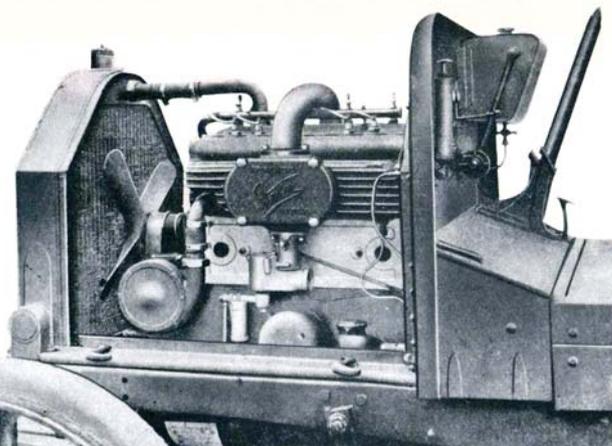
Weber procede comunque alla sua ricostruzione e fra i nuovi collaboratori c'è una giovane segretaria destinata a diventare sua moglie.

Perfeziona un dispositivo che chiama «Econo-super-alimentatore», da interporre fra il carburatore di serie e il monoblocco delle vetture Fiat 501 e 505, per ottenere la massima potenza del motore

con il minimo consumo di carburante: l'apparato incontra un enorme successo. Libero da preoccupazioni finanziarie, si dedica a sperimentare la sovralimentazione con turbocompressore sull'automobile Fiat 501 Sport e nasce il primo carburatore a doppio corpo, esteso ai modelli 502 e 503.

In virtù del rapido sviluppo dei trasporti stradali, il nuovo carburatore è molto richiesto e nel biennio 1926/27 la sua produzione raggiunge le cento unità al mese.

Il perfezionamento del doppio corpo sfocia nel tipo «A», di dimensioni più ridotte, adattabile a tutte le autovetture, e successivamente nel modello «AK», che consente un facile accesso agli spruzzatori per un agevole intervento di pulizia, manovra allora frequente per le impurità che abbondano nella benzina allora disponibile. Tale carburatore viene montato sulla Maserati da competizione



Carburatore Weber installato su Veicolo Fiat 18 BL

munita di due motori da 8 cilindri in linea in parallelo e con turbocompressore, con la quale nel 1931 il pilota Borzacchini conquista il record del mondo di velocità (246,069 Km/h).

L'eco dei successi conseguiti dalla Maserati richiama l'attenzione della scuderia di Enzo Ferrari, che corre con macchine Alfa Romeo. Ferrari cerca la sua collaborazione che si concretizza nel carburatore «55BMS», che nelle sue diverse conformazioni verrà utilizzato fino al 1949 da Ferrari, Maserati e Alfa Romeo e anche nella motonautica, dove nel 1932 e 1933 si aggiudica il primato mondiale di velocità. Il modello derivato «BSV» del 1930, messo a punto per la Fiat 520, conoscerà un grande successo nella sua versione «DR» con l'installazione di serie sulle vetture Balilla e Ardita. Nel 1933 e 1934 i carburatori Weber partecipano a 19 competizioni su auto Maserati e Alfa Romeo guidate dai leggendari piloti Campari, Taruffi, Fagioli, Varzi e l'Autiere Tazio Nuvolari.

Nel biennio 1937/1938 viene costruito per il motore Ferrari 8 cilindri in linea, il primo «35DCO» con la caratteristica di non risentire degli sbandamenti del carburante in curva, e parallelamente Weber lavora su auto di serie e autocarri funzionanti a metano, costruendo i riduttori per gas «R200» e «R300».

Nell'ottobre 1937, nominato Cava-



**Tazio Nuvolari ringrazia Edoardo Weber per le vittorie ottenute con i veicoli da corsa dotati di Carburatore Weber**

**D**opo la scomparsa la storica fabbrica di carburatori ha continuato la sua storia, rilevata dapprima dalla FIAT e successivamente dal gruppo Magneti Marelli Powertrain, a sua volta di Calsonic Kansei Magneti Marelli. Dalla fine degli anni ottanta ha mutato il suo nome societario con vari passaggi da Weber s.r.l. in Magneti Marelli s.p.a., mantenendo Weber come marchio commerciale.

Ferrari, Maserati, Lancia, Alfa Romeo e Fiat, sono tra le case che hanno adottato carburatori, sistemi iniezione, e cambi robotizzati Weber e Magneti Marelli Powertrain e poi ancora Aston Martin, Citroën, Chrysler, Cosworth, Ford, Lamborghini, Mercedes, Peugeot, Renault, Volkswagen, Volvo.

Anche nelle due ruote ricorrono ai suoi componenti Ducati, gruppo Piaggio, Harley Davidson, Moto Guzzi, Moto Morini, MV Agusta, fino al colosso Hero MotoCorp Ltd, il maggior costruttore di veicoli a due ruote al mondo.



**Edoardo Weber e la moglie Anna Bolelli; sotto: l'originaria Fabbrica di Carburatori Weber di Bologna; a pag. seguente: Particolare della Tomba della famiglia Weber con altorilievo dedicato al carburatore realizzato da Edoardo**



liere della Corona d'Italia, inizia la costruzione di un nuovo stabilimento a Bologna, dopo aver rifiutato l'invito della Fiat ad edificarlo a Torino.

L'officina, che si innalza su un'area di 40.000 metri quadrati dei quali 17.000 coperti, viene inaugurata nel 1940 e

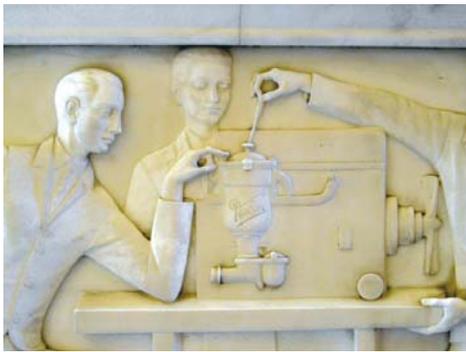
risulta all'avanguardia per la razionalità degli impianti e per la tecnologia delle macchine utensili: un'intera generazione di attrezzisti-stampisti e di stampatori bolognesi – alcuni dei quali diverranno imprenditori – deve la nascita e l'enorme patrimonio di esperienza all'ingegno di Weber, primo a introdurre nella provincia lo stampaggio a pressofusione delle leghe metalliche. Anche nel campo sociale Weber anticipa i tempi istituendo la mensa aziendale, l'infermeria e – necessità del momento – il rifugio antiaereo. Per supplire alla scarsità di cibo nel periodo bellico fa coltivare il terreno adiacente alla fabbrica destinando i prodotti alla mensa. *Gli operai dell'epoca, a prescindere da ogni ideologia politica, ricorderanno unanimi la sua umana disponibilità, scevra da paternalismo.*

Nel maggio 1943 viene nominato Cavaliere del Lavoro ma quattro mesi più tardi l'occupazione nazista riguarda anche la Weber. I tedeschi cercano di convincerlo a trasferire in Germania impianti e mac-

chine ma, sfruttando la conoscenza e l'amicizia di industriali del nord, Weber riesce a trattenerli in Italia: una parte delle macchine è trasferita all'Alfa Romeo di Vittuone (Mi) e un'altra parte a Bazzano (Bo), dove continua la produzione dei carburatori.

Tre giorni dopo la liberazione di Bologna, Weber – che non ha mai cessato di frequentare la sua azienda – è già all’opera per ripristinare l’attività dello stabilimento.

Ma nel pomeriggio del 17 maggio 1945, mentre sta lavorando presso la sua abitazione ad un nuovo progetto di pompa d’alimentazione, con la moglie a letto febbricitante, suonano alla porta tre civili con la fascia tricolore al braccio, invitandolo a seguirli in fabbrica per testimoniare a favore di alcuni suoi operai, fermati dalle Forze di Liberazione e non



È stato possibile ricavare questo significativo ricordo della vita dell’industriale grazie al Rag. Pericle Stanzani, Socio Onorario dell’ANAI e nipote dell’Ing. Edoardo Weber, il quale alla fine del mese di gennaio 2020, nel corso di uno dei periodici incontri in Sezione ha raccontato la storia del compianto zio nell’imminenza del 17 maggio 2020, giornata in cui ricorre il 75° anniversario della sua tragica e misteriosa scomparsa. In tale occasione, ha mostrato anche documentazione e articoli giornalistici dell’epoca, custoditi ed archiviati con la massima cura, ed ha donato alla Sezione di Milano il libro “Weber – La Mia Testimonianza”, scritto dalla moglie di Weber Anna Bolelli.

**Al caro amico Pericle, che ha toccato l’emotività di tutti noi, con il suo accorato racconto delle vicende e delle legittime e nobili aspirazioni, la certezza che può essere fiero dell’amatissimo zio. Con questo ricordo vogliamo commemorare il 75° anniversario della scomparsa, affinché la sua storia non sia dimenticata e con la speranza che un giorno, non troppo lontano, sia rivelata la verità sulla sua misteriosa scomparsa.**

rilasciabili senza la sua presenza. Un breve saluto affettuoso alla moglie che, affacciata alla finestra fa appena in tempo a vedere Edoardo, scortato dai tre civili, salire quasi spinto su un furgone che si allontana veloce. È l’ultima immagine del marito che la donna conserva, come lei stessa ricorderà nel libro scritto in sua memoria.

*A nulla serviranno le meticolose ricerche in tutta Italia condotte per mesi e per anni; inutile sarà la promessa di una lauta ricompensa a chi potrà fornire qualche indicazione e le ragioni del suo sequestro, soprattutto perché Edoardo Weber non si era mai distinto per fanatismo politico durante quel particolare periodo storico.*

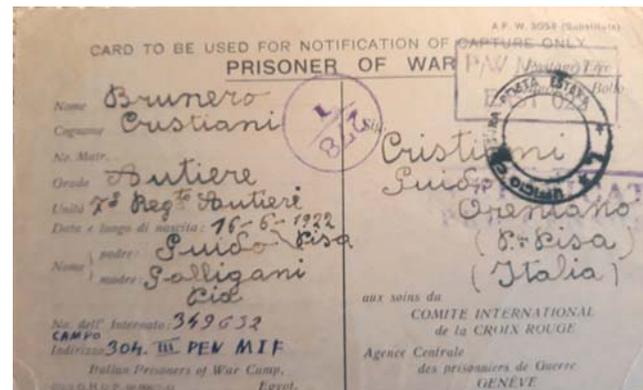
## Ricordi *L’Autiere Brunero Cristiani, classe 1922*

*Abbiamo ricevuto dal Signor Luigi Cristiani interessanti fotografie del padre Autiere e relative notizie che volentieri pubblichiamo.*

L’Autiere Brunero Cristiani, classe 1922, ha prestato servizio presso il 7° Reggimento Autieri.

Nella foto è ritratto, ventenne, presso il mezzo che guidava: era il maggio del 1942. Da lì a poco raggiunse la Libia, dove fu comandato al trasporto di cibo e materiale di armamento tra i porti di Tripoli e Bengasi e le linee dell’interno. Il 23 ottobre 1942 lo vide presente alla Battaglia di El Alamein, come mi raccontò decine di volte quando ero bambino (sono del 1954): “...eravamo sul ciglione della depressione di El Qattara e vedevamo tutto il fondo...”.

Da lì a poco fu fatto pri-



gioniero dagli inglesi per 42 mesi e riuscì a tornare in Italia solo nella primavera del 1946. Tutto quello che mi ha raccontato ha trovato riscontro quasi letterale nel bellissimo film del 2002, “El Alamein - La linea del fuoco” che lui però non ha potuto vedere perché ci ha lasciato nel 1991.

Nella seconda fotografia una delle lettere inviate alla famiglia, che conserviamo. Oltre al mezzo raffigurato nella foto, un Lancia 3 RO, mi disse di aver guidato anche lo SPA 38 e lo SPA 41 “Dovunque”.

# I NOSTRI LUTTI

## Presidenza Nazionale

di Magg. Gen. Dante Pigliapoco

Il giorno 11 aprile 2020, in piena emergenza pandemica, è mancato all'affetto dei suoi cari e di coloro che lo hanno conosciuto il **Col. Tramat Marcello Di Cristofalo**, nato a Palermo l'11 novembre 1930.

Al termine del servizio attivo per raggiunti limiti di età, il Consiglio Direttivo dell'ANAI lo elesse, nell'aprile 1990, Tesoriere Nazionale dell'Associazione.

In tale carica ha svolto l'incarico con passione, diligenza e precisione per oltre dieci anni. Sempre attivo e preparato, ha of-

ferto valida collaborazione in tutti i Raduni degli Autieri ed in tutte le riunioni a livello nazionale. Nel 1996 venne insignito dell'onorificenza di Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Alla guida del suo amato camper, ha offerto ospitalità al Gen. Michele Ricci ed al sottoscritto in varie stagioni estive durante le quali abbiamo visitato l'Europa intera, la Tunisia ed il Marocco.

La famiglia degli Autieri lo ricorda con affetto ed è vicina ai figli Stefania e Marco ed ai nipoti Francesca e Filippo partecipando al loro dolore. *Ciao Marcello...*



## Presidenza Nazionale

Gli Autieri d'Italia rivolgono le più sentite condoglianze al Ten. Col. Mario Grietti della Sezione ANAI in America, per la prematura perdita del **figlio David**, avvenuta il 16 luglio 2020, dopo lunga malattia.

## Sezione di Abbiategrasso - Gruppo di Mede

Con profonda tristezza il Gruppo di Mede e la Sezione di Abbiategrasso comunicano la scomparsa del Socio fondatore del Gruppo **Antonio Marangon**, classe 1931, avvenuta il 9 dicembre 2019.



Sempre partecipe alla vita associativa, lascia un grande vuoto tra coloro che lo hanno conosciuto ed apprezzato e tra gli Autieri di Mede ed Abbiategrasso che rivolgono alla famiglia le più sentite condoglianze.

## Sezione di Bondeno

### Ricordo di un Autiere speciale

di Cap. Fabio Cavicchioli

L'esplosione della "pandemia virale" ha portato via un Autiere davvero unico,

sempre presente a tutti gli eventi della Sezione. Il 3 aprile 2020 è "andato avanti" l'**Autiere Leo Preti**.

Dopo il periodo di addestramento CAR, ha svolto il Servizio Militare presso la Caserma "Boltar" di Treviso come Conduttore di Automezzi, tra cui il trattore Diamond/Rogers per trasporto mezzi cingolati. Terminato il Servizio Militare, si era dedicato alla sua Azienda Agricola senza mai trascurare la sua passione per il ballo, frequentando tutte le "balere" di Ferrara e province limitrofe.

Raggiunta l'età della pensione e ceduta l'attività agricola, ha mantenuto la passione per il mondo agricolo e per i motori iniziando a partecipare assiduamente ai "Raduni di Trattori d'Epoca" con relative "Gare di Motoaratura" che lo impegnavano da Maggio a Ottobre, conseguendo sempre ottimi piazzamenti con il suo "OM 45 R" del 1956 (foto), sempre tenuto in perfetta efficienza.



**Grazie Leo per la carica di vitalità che portavi con la tua presenza, grazie per i tanti scatti fotografici dei nostri avvenimenti più importanti, grazie a nome di tutti gli amici e soci dell'ANAI.**

Alla moglie e alle figlie le condoglianze più sentite di tutti gli Autieri.

### Leo Preti "Pioniere del Volante"

Durante il pranzo di fine anno svoltosi il 26 novembre 2017, alla presenza di 120 fra soci ed amici, di Don M. Vincenzi e di Don A. Tosini, l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Bondeno, Avv. Cristina Coletti, aveva consegnato all'Autiere Leo Preti (foto sotto) la pergamena che attesta il diploma di *Pioniere del Volante* per



la professionalità e l'abnegazione dimostrata in 60 anni alla guida autoveicoli e "trattori agricoli".



La Sezione di Bondeno comunica, con grande tristezza, la scomparsa, avvenuta il 25 agosto 2019, all'età di 94 anni della Signora **Margherita Nicoli**, vedova di Luigi



Mazzoni, per tanti anni Vicepresidente della Sezione. Margherita fino ad una decina di anni fa è stata una delle colonne portanti nel preparare i pranzi fra soci ed amici della Sezione.

Il 25 settembre 2019 è venuto a mancare il caro socio Autiere **Loris Benini**.

Se ne è andato improvvisamente fra lo sconforto della moglie, delle figlie e dei tanti amici.



Con il padre ed il fratello Enzo, fino a fine anni '90, aveva gestito una azienda di motoaratura e trebbiatura nel territorio. La vicinanza dei soci e degli amici della Sezione ai familiari è stata grande. Rinnoviamo le più sentite condoglianze.

### Sezione di Forlì

La Sezione comunica con grande tristezza la scomparsa dell'amico Autiere **Guerrino Panzavolta**, classe 1925, venuto a mancare il 20 agosto 2019.



Aveva fatto parte del 38° Deposito Provinciale Misto di Forlì, con assegnazione all'Arma di Fanteria e poi nella Brig. Artiglieria Contraerea di Padova. Fu deportato dai tedeschi per 12 mesi per lavori sulle postazioni contraeree nella zona di Monaco, in Germania, rientrando nel giugno 1945.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e i soci formulano le più sentite condoglianze alla famiglia per la scomparsa di Guerrino, che ricorderemo per l'onestà e l'attaccamento alla nostra Sezione, partecipando anche a molti Raduni.

### Sezione di Livorno

Ripubblichiamo il necrologio, più completo, dell'Autiere **Michele Chinni**, con un ricordo del Cap. **Stefano Valdiserri**.

Il 20 novembre 2019 veniva a mancare il nostro amico e fratello **Ten. Cpl. Tra.Mat. Michele Chinni**, nato a Pistoia il 2/8/1959, che con me aveva frequentato il 95° corso A.U.C. dell'allora Servizio Automobilistico. A fine corso era stato assegnato al Battaglione Logistico "Pozzuolo del Friuli" a Visco (UD).



Al termine del servizio militare era diventato *concierge* di un noto albergo di Montecatini Terme.

Nel 2014 è stato tra i soci fondatori della Sezione ANAI di Livorno "A. Rebutini e 95° A.U.C."

Se ne è andato improvvisamente all'età di 61 anni e, con questo breve scritto, i compagni del 95° corso A.U.C., la Sezione di Livorno, il suo Presidente, anche in rappresentanza della Presidenza Nazionale, l'Autiere Daniele Lenzarini, il Delegato regionale Mar. Pietro Maddaleni vogliono ricordarlo, con quel suo sorriso sempre presente e la sua verve di "toscanaccio".

*Ciao Michele!*

### Sezione di Lucca

Il 4 novembre 2019 è deceduto l'Autiere **Gabriello Bertoli** di anni 74, Socio fondatore della Sezione di Lucca.

Aveva ricoperto incarichi nel Consiglio Direttivo e ne era stato Vicepresidente fino al 2014. Già iscritto alla Sezione della Garfagnana, era stato uno dei fautori della nascita della nuova Sezione. Esperto meccanico, aveva lavorato fino alla pensione in una Azienda di trasporto pubblico, facendosi conoscere come persona affabile e gentile e di grandi principi morali,



sempre pronto al dialogo e portatore di armonia fra tutti. I funerali si sono svolti nella Chiesa di Gragnano con la partecipazione della due Sezioni ANAI con labari e bandiere e tanti Autieri in divisa sociale.

Alla moglie Marina ed al figlio Moreno il pensiero commosso di tutti gli Autieri di Lucca e Garfagnana.

### Sezione di Modena

La Sezione comunica con tristezza la scomparsa dei seguenti affezionati soci:

- **Cav. Gianfranco Prandini**, classe 1929, venuto a mancare il 1° marzo 2020. Alla moglie, alle figlie ed ai nipoti le più sincere ed affettuose condoglianze degli Autieri modenesi.



- **Autiere Ferdinando Concarini**, classe 1940, venuto a mancare il 26 maggio 2020. Alla famiglia, ai figli e nipoti le più sentite ed affettuose condoglianze degli Autieri modenesi.



### Sezione di Napoli

*di Brig. Gen. Salvatore Cincimino*

Comunico con tristezza e commozione che il 14 febbraio 2020 la **Signora Valeria Giannico**, di anni 53, dopo una malattia inattesa e rapida, è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari, lasciando un vuoto incalcolabile in tutti coloro che hanno avuto la possibilità di apprezzarne i nobili ideali.



Donna dolcissima, esempio di vita, di coraggio e di bontà che sicuramente sono state e saranno fonte di ispirazione per tutti coloro che l'hanno amata e conosciuta.

A lei mi associa un ricordo bellissimo,

affettivo e riconoscente per avermi indicata la strada della solidarietà e del volontariato in occasione dell'evento sismico a L'Aquila: in tale occasione Valeria profuse ogni energia per soccorrere e per essere vicino a quel popolo martoriato facendo giungere, unitamente al marito dott. Giovanni Massa, un autocarro colmo di generi alimentari di prima necessità. *Grazie Valeria, ti sono immensamente grato.*

Gli Autieri della Sezione di Napoli si stringono con commozione ed esprimono sentite condoglianze alla madre Giulia, al papà Gen. Umberto Giannico, alle sorelle Rosalba e Silvana, al marito ed ai figli.

### Sezione di Novara

La Sezione comunica la prematura dipartita dei seguenti soci:

- simpatizzante ANAI, Bersagliere **Antonio Ianfascia**, classe 1947, suocero del socio Luogotenente Salvatore Giacalone, avvenuta il 30 marzo 2020 a causa del COVID-19.



Il caro Antonio era nato a Volturara Appula (FG) il 18 maggio 1947 ed aveva prestato servizio presso le Ferrovie dello Stato quale Dirigente del movimento e Vice Capo Stazione a Novara, città dove ha vissuto per gran parte della sua vita.

La Sezione è vicina al socio Salvatore, alla moglie Giuse ed al figlio Marco;

- Il 31 luglio 2020 si è spento a Bergamo, per un male incurabile, l'amico **Giuseppe Giacalone**, originario di Marsala (TP), classe 1932, che il 27 agosto avrebbe compiuto 88 anni.

Persona conosciuta, stimata e molto apprezzata per la sua professione di eccellente ebanista e falegname.

Giuseppe era un uomo buono, un marito, un padre e un amico



esemplare che lascia un vuoto incolmabile tra i famigliari e le persone che hanno avuto l'onore di conoscerlo. Rivolgiamo alla famiglia le più sentite condoglianze.

### Sezione di Oltrepò Pavese

di Claudio Pastore

Il 3 aprile 2020 è mancato serenamente nella sua abitazione di Pavia il Decano della Sezione, **Autiere Ambrogio Berti**.

Ambrogio, classe 1928, aveva svolto il servizio militare nell'immediato dopoguerra nel 5° Centro Autieri presso la Caserma "San Rocco" di Udine. Richiamato nell'ottobre 1954, era stato tra i primi militari ad entrare con il proprio automezzo a Trieste in occasione del ritorno della città giuliana all'Italia. Successivamente era stato assunto come autista nell'amministrazione provinciale di Pavia, lavoro svolto fino alla pensione.

Tra i primi iscritti del nostro sodalizio, finché la salute glielo ha permesso ha sempre partecipato con grande entusiasmo alle varie iniziative associative.

Lo scorso 21 dicembre, aveva ricevuto il Diploma e Distintivo di *Volante di Diamante*. Purtroppo, per le restrizioni imposte dall'emergenza coronavirus, la salma è stata benedetta e inumata il 6 aprile presso il Cimitero di San Lanfranco a Pavia alla sola presenza dei familiari.

Alla moglie Maria Pia, al figlio Roberto con Enrica e all'adorata nipotina Federica le sincere condoglianze dagli Autieri oltrepadani.

*Ciao AMBROGIO, Autiere Vero! Fervent Rotae Fervent Animi!*

Il 1° luglio 2020 è tornato alla Casa del Padre **Maurizio Ordali**, ex Sindaco di Santa Maria della Versa (PV) e Socio Onorario della Sezione.



Maurizio ha sempre manifestato grande stima ed affetto nei nostri confronti, che ci ha dimostrato infinite volte sia personalmente sia come Amministrazione Comunale, appoggiandoci e stimolandoci nelle varie iniziative che in questi anni hanno dato lustro alla nostra Sezione ed anche

alla comunità mariese tra cui ricordiamo: l'inaugurazione della Sede, il Raduno Interregionale Autieri e Provinciale Assosarmata, l'inaugurazione del Parco Autieri e della Cappella dei Caduti – Giardino Rimembranze e l'iniziativa "Autieri Camp". Nonostante le restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria, in tanti hanno voluto rendergli omaggio presso l'abitazione e giovedì 2 luglio in occasione delle esequie nella Chiesa Parrocchiale durante la quale il Parroco Don Bruno Scanarotti ha commosso i presenti con un bellissimo ricordo dell'amico Maurizio.

Gli Autieri – come da sue specifiche volontà – erano presenti numerosi con Labaro e in uniforme associativa, mentre la Bandiera Sezionale era posizionata a lato del feretro.

Dopo la lettura della *Preghiera dell'Autiere* da parte del Presidente Claudio Pastore e il "Silenzio" eseguito magistralmente dal trombettiere sezionale Pietro Ferrari, il Consigliere Dante Crosignani ha portato il saluto ufficiale della Sezione, mentre il già Consigliere Comunale Lino Fulgosi ha rivolto un saluto a nome della passata e dell'attuale Amministrazione Comunale, erede degli insegnamenti di Ordali.

Numerosissimi i Sindaci presenti ed i rappresentanti delle associazioni del territorio, a testimoniare il rispetto e la stima per una persona che ha fatto molto per il suo territorio.

*GRAZIE MAURIZIO per tutto, noi continueremo a seguire il tuo motto: andiamo avanti!*

Il 1° agosto 2020 è mancata la Signora **Irene Deldina Ricotti**, vedova del socio Gianni Pietro Zucchella, progettista del Monumento agli Autieri di Cella di Varzi (Pavia), scomparso nel 2017 e la cui figlia, Prof.ssa Antonella Zucchella, è tuttora nostra entusiasta iscritta.

Irene ha sempre partecipato con il marito Gianni a tutti gli avvenimenti più importanti della Sezione finché la salute glielo ha consentito.

Affettuosa e discreta è stata la presenza dei soci, sia la sera del 3 agosto, in occasione del Santo Rosario, sia il 4 agosto durante le esequie che si sono svolte nella Chiesa Parrocchiale di Barbianello (PV).

Alla figlia Antonella con Maurizio, alle nipoti Serena e Michela, ed ai parenti tutti gli Autieri oltrepadani rinnovano sincere condoglianze.

## Sezione di Roma

Il 15 gennaio 2020, all'età di 89 anni, dopo lunga malattia, la **Signora Giovanna Girgenti** è mancata all'affetto del marito, Colonnello Luciano Marcatili e dei figli Fabio e Roberto.



Giovanna ha unito alla cura della famiglia l'attività di insegnante di lettere nella scuola pubblica e l'hobby per la pittura. Nell'educazione scolastica ha sempre instaurato il miglior rapporto possibile tra docente e allievi con particolare riguardo per i meno dotati; ha svolto le proprie mansioni con rigore ed impegno. Sempre attiva negli organismi scolastici, è stata rappresentante sindacale e per qualche tempo Vicepresidente.

Ma la passione personale più profonda era, da sempre, rivolta alla pittura. In ogni momento sapeva rilevare gli aspetti più significativi della natura - come albe, tramonti, paesaggi - e della realtà circostante, che rappresentava con tratto efficace, sicurezza tecnica ed intensità emotiva a secondo dello stato d'animo del momento. Le sue numerose opere sono state apprezzate ed esposte nel tempo in varie gallerie d'arte della Capitale.

L'intensa passione per la pittura e la profonda fede religiosa hanno costituito un valido mezzo per superare i lunghi, diffi-

cili anni della malattia, quando ormai non aveva più la possibilità di muoversi autonomamente.

*Giovanna è stata una persona buona, cordiale ed operosa; lascia un vuoto incolmabile nella famiglia ed un grande rimpianto tra coloro che l'hanno conosciuta.*

## San Daniele del Friuli

Il 9 maggio 2020 è mancato il carissimo Socio **Giannino Zanutto** di Villanova di San Daniele del Friuli.

Da tanti anni socio e membro del Direttivo di Sezione, ha dato sempre un sostegno costruttivo e valido alla vita associativa, spronandoci sempre a "fare meglio". Sempre presente agli incontri e ai lavori, ha rappresentato un esempio per noi tutti.

Con affetto il Presidente Danilo Morretti vuole ricordarlo assieme al Direttivo e alla Sezione tutta, porgendo le più sentite condoglianze e la vicinanza alla moglie Fernanda ed a tutta la sua famiglia.

## Sezione di Verona

La Sezione comunica con profonda tristezza, la scomparsa del socio **Magg. Gen. Giuseppe Russo**, di anni 90, venuto a mancare il 9 luglio 2020.



Da anni iscritto alla Sezione, ha sempre partecipato alle manifestazioni, sia in-

terne sia esterne. Persona affabile con tutti, uomo sensibile e ricco di umanità, con costante impegno e dedizione a favore degli altri soci.

Gli Autieri della Sezione rivolgono alla famiglia le più sentite condoglianze.

## Sezione di Vicenza

Con profonda tristezza la Sezione comunica la scomparsa di due affezionati soci:

- nel mese di aprile 2020 è mancato il socio **Zefirino Dalla Costa (Zeffiro)**, Presidente della Sezione di Montecchio Maggiore dalla sua fondazione negli anni '80 fino alla chiusura nel dicembre 2011. Fu poi socio della Sezione di Vicenza.



- nel mese di agosto 2020 è venuto a mancare anche il Sig. **Osvaldo Mazzocco**, per anni Segretario della Sezione di Montecchio Maggiore sino alla sua chiusura.

Gli Autieri della Sezione di Vicenza rivolgono ai familiari le più sentite condoglianze.

## Sezione di Vigevano

Il 20 giugno 2020 è venuta a mancare la Signora **Anna Maria dell'Acqua**, moglie del Presidente emerito della Sezione di Vigevano Cav. Vittorio Risso.

Gli Autieri tutti formulano al Presidente Risso le più sentite condoglianze per la grave perdita.

## Sezione di Seregno

Il 23 marzo 2020 è venuto a mancare a Carate Brianza il **Generale Umberto Raza**, attivissimo socio della Sezione di Seregno, classe 1933.

Era Generale dei Bersaglieri in congedo, oltre che Presidente dell'Associazione Nastro Azzurro Carate e provinciale e per tanti anni aveva guidato con dedizione e passione la Sezione



locale dell'Associazione Combattenti e Reduci.

Era un'istituzione per la comunità perché ha sempre rappresentato in modo fiero e autentico il suo immenso amore per la Patria..., il tricolore sventolava perennemente sulla sua abitazione.

Tutti noi ricordiamo il suo coinvolgente entusiasmo nell'aiutarci in tutte le manifestazioni, grandiose per merito suo. Non mancava mai di far suonare e cantare l'Inno d'Italia. Carate Brianza perde una pietra angolare della sua comunità

*Il Gen. Raza lascia un grande vuoto, sia nella sua Carate che nella nostra Seregno.*



# O.N.A.O.M.C.E.

## OPERA NAZIONALE DI ASSISTENZA PER GLI ORFANI ED I MILITARI DI CARRIERA DELL'ESERCITO

**L'**Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani ed i Militari di Carriera dell'Esercito ha sede in Roma e svolge la propria attività in ambito nazionale. L'Opera assiste gli Orfani degli Ufficiali, Sottufficiali, Graduati nonché dei Militari di truppa (volontari in ferma prefissata, allievi ufficiali, allievi marescialli) con almeno un anno di anzianità di servizio ed in regola con il versamento dell'oblazione, deceduti in servizio o in quiescenza.

L'assistenza decorre dalla nascita dell'Orfano. È protratta per tutto l'iter scolastico (compresa l'università) e termina al compimento del 26° anno di età.

L'assistenza per ogni Orfano, il cui Genitore versava l'oblazione a sostegno dell'Opera, che è fissata per tutti i Quadri della Forza Armata mediamente da Euro 1,00 a Euro 3,00 mensili, consiste di:

- sussidio scolastico annuo che varia da Euro 1.000,00 a Euro 1.800,00 a seconda del tipo di scuola frequentata;
- sussidio integrativo annuo di Euro 700,00;
- interventi socio-familiari;
- assistenza sanitaria per cure particolari;
- possibilità di usufruire di soggiorni montani o marini con spese a carico dell'Opera.



*Nelle foto gruppi di ragazzi assistiti dall'Opera che hanno partecipato al viaggio estivo a Formia nel 2018*

Lo Statuto dell'Opera prevede inoltre l'assistenza al Personale militare di carriera in servizio aderente alla oblazione volontaria in favore dell'Opera.



**AGLI UFFICIALI, SOTTUFFICIALI E VOLONTARI IN SERVIZIO ED IN CONGEDO  
UN CALOROSO APPELLO A SOSTENERE UN'OPERA DI GRANDE SIGNIFICATO MORALE.**

**Per ulteriori e più dettagliate informazioni rivolgersi agli uffici dell'Opera:  
Via Varese, 52 - 00185 Roma.  
Telefono: 06.44.51.919 - Fax: 06.49.38.95.55**

